



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

- **PARTE I - DATI GENERALI**
- **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**
- **PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**
- **PARTE V – AZIONI INTRARESE PER CONTENERE LA SPESA**

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018

Popolazione residente	
Iscritti APR	12.327
Iscritti AIRE	303

1.2 Organi politici

GIUNTA

Nome	Cognome	Ruolo	Data di nascita
Mirko	Terreni	Sindaco, materie non delegate: Assetto del Territorio; Sicurezza e Protezione Civile	26/11/1985
Mattia	Citi	ViceSindaco con delega a: Bilancio e Finanze; Attività sportive e Ricreative; Politiche Giovanili	06/04/1990
Matteo	Cartacci	Assessore a: Politiche Socio-sanitarie; Personale; Ambiente e Tutela del territorio; Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	31/12/1985
Simona	Cestari	Assessore a: Lavori Pubblici, manutenzione e decoro urbano; Pubblica Istruzione e Servizi Educativi	25/09/1985
Paolo	Coppini	Assessore a: Turismo; Servizi	05/11/1955

		<u> Pubblici e società partecipate; Politiche per la partecipazione dei cittadini </u>	
Chiara	Ciccarè	<u> Assessore a: Attività produttive, commercio e agricoltura; Cultura; Promozione dei Diritti e pari opportunità; Educazione alla Pace e alla legalità </u>	10/05/1976

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente Mirko Terreni

Consiglieri:

Nome	Cognome	Data di nascita	Lista
Mirko	Terreni	26/11/1985	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Mattia	Citi	06/04/1990	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Matteo	Cartacci	31/12/1985	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Simona	Cestari	25/09/1985	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Marco	Pasqualetti	24/04/1989	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Paolo	Coppini	05/11/1955	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Veronica	Diciotti	09/10/1988	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Alessandro	Vuodo	02/02/1978	CENTROSINISTRA PER CASCIANA

			TERME LARI
Mauro	Ceccotti	25/04/1966	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Agnese	Cini	07/04/1964	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Giovanni	Baldini	23/02/1957	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Claudio	Ravera	11/06/1957	CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI
Erica	Ballatori	31/12/1976	INSIEME E' POSSIBILE
Luca	Fracassi	06/12/1980	INSIEME E' POSSIBILE
Silvia	Passerai	10/06/1979	INSIEME E' POSSIBILE
Rossana	Sordi	17/04/1959	INSIEME E' POSSIBILE
Marianna	Bosco	15/09/1976	PER UNA SVOLTA IN COMUNE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4 (Di cui 1 al 20%)

Numero totale personale dipendente (dati ultimo conto annuale del personale trasmesso alla R.G.S. - Conto Annuale 2017) : 45 dipendenti

di cui:

- 1 segretario
- 1 art. 110
- 1 art. 90
- 2 P.O.

Struttura organizzativa approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 48 del 16/06/2014.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

U.O. RAGIONERIA- ECONOMATO

U.O. SEGRETERIA – PERSONALE

U.O. TRIBUTI

U.O. INFORMATIZZAZIONE (dal 1^ Marzo assegnata alla responsabilità gestionale del Segretario Comunale)

SERVIZIO RISORSE AL CITTADINO

U.O. ANAGRAFE STATO CIVILE ELETTORALE

U.O. SCUOLA CULTURA SANITA' SOCIALE

U.O. SPORTELLO DEL CITTADINO URP PROTOCOLLO UFFICIO STAMPA

SERVIZIO RISORSE PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO

U.O. EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

U.O. LAVORI PUBBLICI ESPROPRI

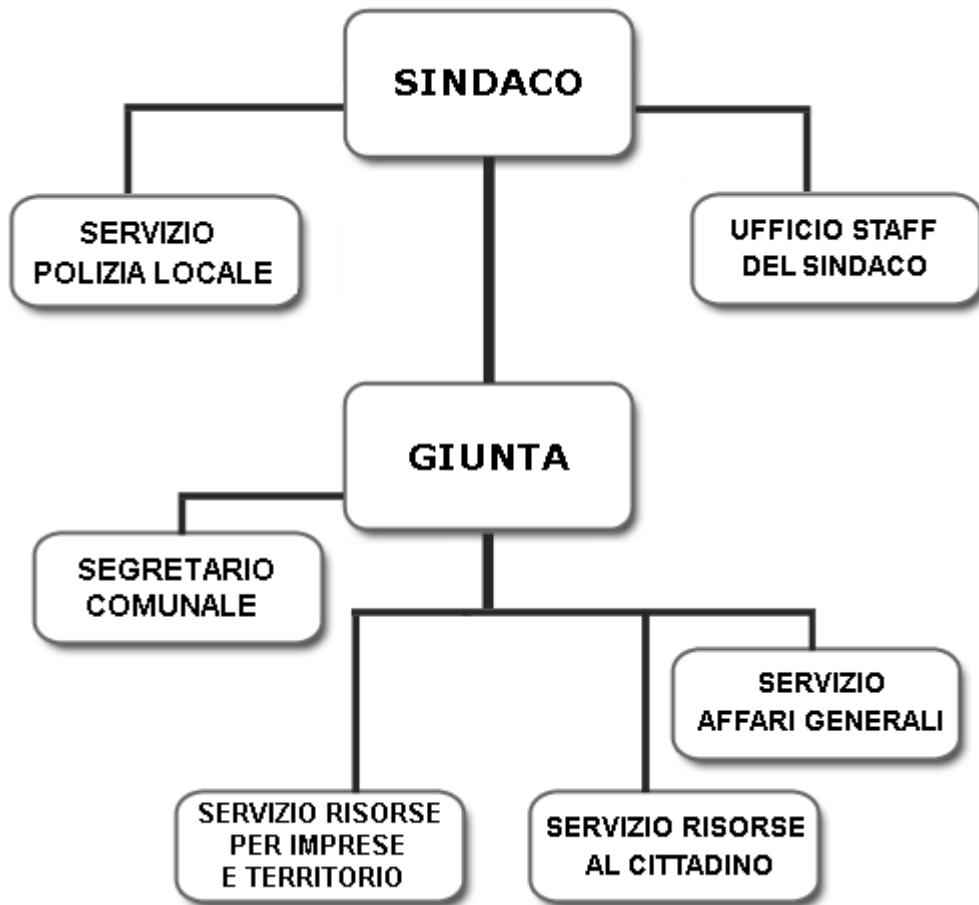
U.O. AMBIENTE - MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

U.O. SUAP ATTIVITA' PRODUTTIVE COMMERCIO

SERVIZIO VIGILANZA

U.O. VIGILANZA

Rappresentazione grafica struttura organizzativa Comunale:



1.4 Condizione giuridica dell'Ente.

L'Ente ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato 2014-2019.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente.

L'Ente nel periodo del mandato non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL né il predissesto ai sensi dell'art. 243 bis.

Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La principale criticità che ha abbracciato tutti i settori è stata rappresentata dal percorso di fusione da cui è nato il Comune di Casciana Terme Lari, che ha rappresentato una importante opportunità di sviluppo anche per la maggiori risorse ricevute, ma anche una complessità dovuta alla necessità di integrare due strutture in una, costruire ex novo procedure amministrative nonché impostare bilanci e atti di pianificazione e norme regolamentari nuovi e ripensati per il neonato Comune.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Rendiconto 2014

Parametri di deficitarietà non rispettati:

- n. 2 Volume Residui Attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di Competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2D.Lgs. 23/2011 o Fondo di solidarietà di cui all'art. 1 c. 380 L. 24.12.2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà.
- n. 4 Volume Residui Passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Ultimo rendiconto approvato 2017

Parametri deficitarietà: Tutti rispettati

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

STATUTO COMUNALE

L'approvazione del nuovo Statuto si è resa necessaria in quanto il Comune è nato da un processo di fusione e quindi è stato necessario approvare uno Statuto che superasse il regime transitorio previsto dalla legge di fusione.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 31/07/2018 lo Statuto è stato modificato per sostituire l'art. 8 dal titolo "EMBLEMI ARALDICI" a seguito del Decreto di concessione di Stemma, Gonfalone e Bandiera emesso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 09/09/2014. Il presupposto normativo di tale Regolamento è l'art. 1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 che ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IUC) la quale si compone, oltre che della IMU e della TARI, anche della TASI Tributo sui Servizi Indivisibili.

REGOLAMENTO DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE – Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 09/09/2014. Tale Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, su internet tramite pagina web o su rete televisiva, effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti previamente autorizzati, delle sedute del Consiglio Comunale di Casciana Terme Lari.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – Approvato con delibera di consiglio comunale n. 35 del 16/10/2014. Il presupposto normativo di tale Regolamento è l'art. 1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 che ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IUC) la quale si compone dell'IMU, della TARI e della TASI. Il Regolamento è stato modificato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 14/04/2016 e con delibera di consiglio comunale n. 3 del 31/01/2017 con cui sono state definite agevolazioni e riduzioni relative a tale imposta.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Approvato con delibera di consiglio comunale n.37 del 16/10/2014. Il presupposto normativo di tale Regolamento è l'art. 1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 che ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IUC) la quale si compone dell'IMU, della TARI e della TASI. Il Regolamento è stato modificato con delibera di consiglio comunale n.28 del 09/06/2015, con delibera di consiglio comunale n.14 del 14/04/2016 e con delibera di consiglio comunale n.6 del 31/01/2017 con cui sono state definite agevolazioni e riduzioni relative a tale tassa.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI - Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15 maggio 2015 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI con il quale si definiscono le modalità organizzativa (locali, spazi, orari) per la celebrazione. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/07/2016 è stato approvato il REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI, essendo stata emanata la Legge 20 maggio 2016 n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e ritenuto necessario stabilire le modalità organizzative anche per la celebrazione delle unioni civili.

REGOLAMENTO COMUNALE SUL REGISTRO DELLE UNIONI DI FATTO E CONVIVENZE - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24.07.2015. Con tale Regolamento il Comune tutela e sostiene la piena dignità umana e sociale delle unioni di fatto e delle convivenze, ne promuove il pubblico rispetto favorendone l'integrazione e lo sviluppo nel contesto sociale, culturale ed economico anche attraverso l'adozione di atti che consentano loro l'accesso ai benefici che l'amministrazione comunale riconosce nell'ambito delle proprie competenze.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA- Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 24/07/2015 per l'attivazione di una rete di videosorveglianza nel territorio del Comune di Casciana Terme Lari, gestito ed utilizzato dalla Polizia Locale di Casciana Terme Lari, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, per la tutela della sicurezza urbana e nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche e giuridiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

REGOLAMENTO PER L'UNIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE E L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE EDILIZIE - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 05.10.2015, disciplina le procedure relative alla presentazione delle pratiche edilizie, alla composizione e competenze della commissione edilizia comunale e della commissione per il paesaggio nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento edilizio. Tale Regolamento è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 10.08.2018. La modifica al Regolamento è finalizzata a modificare la Commissione Edilizia Comunale eliminando i membri esterni a seguito delle assunzioni da parte dell'Ente di figure professionali, prima assenti, come il Geologo.

REGOLAMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO RELATIVO ALLE MISSIONI DEGLI AMMINISTRATORI - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30/11/2015. Contiene norme che prendono, nel rispetto della disciplina del contenimento delle spese, regolano le missioni degli Amministratori. L'approvazione del regolamento si è resa necessaria per superare il regime transitorio conseguente all'istituzione del Comune.

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30.11.2015. Approvato per avere una disciplina uniforme delle misure finalizzate ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale, al fine di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli, degli anziani, dei bambini, degli anziani, dei disabili e dei soggetti comunque svantaggiati.

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30.11.2015 per la disciplina, nei limiti stabiliti dalle Leggi e dallo Statuto, dell'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/02/2016. Disciplina l'ordinamento contabile del Comune e stabilisce le procedure e le modalità di programmazione finanziaria, di gestione del bilancio e di rendicontazione, nonché di svolgimento del controllo di gestione e di revisione contabile, nonché di disciplina del servizio di tesoreria.

REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 14/04/2016 per la disciplina delle entrate comunali di tipo tributario e di tipo patrimoniale (con esclusione quindi dei trasferimenti erariali, regionali e provinciali);

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/01/2017. Tale Regolamento definisce criteri per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica, la compatibilità ambientale e le esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio.

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02/03/2017. Con esso l'Ente si è dotato di uno strumento adeguato alle nuove normative e in grado di disciplinare, per quanto di competenza, la complessa materia di Polizia Mortuaria anche al fine di implementare il processo di fusione dei territori dei due esistenti comuni superando le differenze gestionali dovute all'applicazione di due distinti regolamenti.

REGOLAMENTO DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DEGLI SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP) - Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12/02/2018 per l'applicazione della Tassa di Occupazione degli Spazi e Aree Pubbliche (TOSAP), al fine di uniformare i previgenti testi regolamentari degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari e a tal fine, suddividere il territorio in tre categorie sulla base della peculiarità delle aree e degli spazi medesimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 comma 3 del d.lgs. 507/1993.

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D.LGS. 50/2016 - Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28/02/2018 in base al disposto di cui l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone in merito alla costituzione e ripartizione del fondo degli incentivi per funzioni tecniche. Tale Regolamento è stato modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 13/12/2018 in considerazione del fatto che trova scarsissima applicazione l'affidamento della prestazione per l'espletamento dell'incarico di collaudatore statico e quindi è stato ritenuto opportuno rimodulare l'aliquota prevista per tale figura e ripartire la differenza su altri ruoli.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI Servizio Cassonetti stradali - Porta a Porta	TARI Servizio Cassonetti stradali - Porta a Porta	TARI Servizio Cassonetti stradali - Porta a Porta	TARI Servizio Cassonetti stradali - Porta a Porta	TARI Servizio Cassonetti stradali - Porta a Porta
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	188,44 euro	195,72 euro	212,37 euro	214,68 euro	211,95 euro

3. Attività amministrativa.

3.0 Principali azioni e risultati dell'attività amministrativa

La fusione

Il 1 gennaio 2014 nasce il Comune di Casciana Terme Lari a seguito del processo di fusione di cui nel 2013 ci facemmo convinti promotori. In un momento di profonda crisi economica come quello che stavamo attraversando eravamo convinti – e lo siamo tuttora – che le istituzioni, anche le più piccole, dovessero fare la propria parte e creare opportunità per andare oltre la crisi e farne un momento di sviluppo ed evoluzione.

La fusione ha rappresentato quindi per tutti noi l'occasione e lo stimolo per riformare, per quanto di nostra competenza, l'Amministrazione Comunale e il suo funzionamento.

Grazie alle risorse straordinarie che l'Ente ha ricevuto da Stato e Regione in seguito al processo di fusione e alle importanti economie di scala che si sono generate nell'amministrare un territorio più vasto, abbiamo dato forma ad un Comune in grado di rispondere in modo più efficiente ai Cittadini e capace di creare maggiori opportunità di sviluppo per il territorio.

La fusione, un'opportunità per crescere

Grazie alla fusione

- Abbiamo ricevuto trasferimenti statali e regionali straordinari. Questo ha significato maggiori entrate a disposizione del Comune.
- Abbiamo beneficiato dello sblocco del Patto di Stabilità con la possibilità di realizzare opere pubbliche ferme da anni e dare avvio a nuovi interventi sul territorio.
- Abbiamo ottenuto risparmi di spesa strutturali grazie alla riorganizzazione delle risorse interne dell'Ente. Questo ci ha permesso di avere una macchina amministrativa meno pesante (abbiamo agito su leve come il personale, l'informatizzazione, la sburocratizzazione, etc.).
- Abbiamo predisposto una pianificazione urbanistica unitaria ed omogenea che passa attraverso la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio esistente. Questo nell'ottica di coniugare lo sviluppo sostenibile del territorio con un disegno urbano razionale e con l'esigenza dei centri urbani di ospitare i servizi essenziali necessari.
- Abbiamo raggiunto una maggiore qualità ed efficienza nella gestione dei servizi comunali grazie alle importanti economie di scala di cui abbiamo potuto beneficiare. Ne sono un esempio la refezione e il trasporto scolastici, il servizio di spazzamento o ancora il sistema di raccolta differenziata. Tutto questo ha contribuito a gestire in modo più efficiente l'intero territorio comunale.

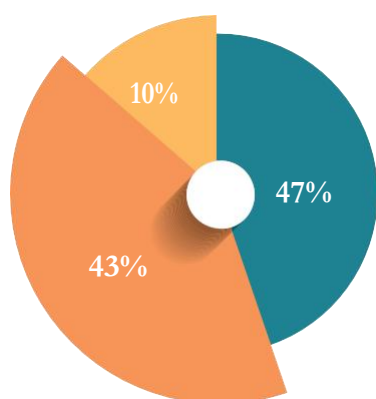
Le risorse straordinarie della fusione

I trasferimenti straordinari di cui abbiamo beneficiato dal 2014 al 2018 grazie al processo di fusione ammontano a €7.474.910.

Come abbiamo utilizzato i soldi della fusione?

Abbiamo utilizzato i soldi della fusione per fare investimenti, abbattere la pressione fiscale e per ridurre l'indebitamento dell'Ente, come mostra il grafico di seguito.

Dove abbiamo speso i soldi della fusione?



47% Abbattimento della pressione fiscale

43% Investimenti

10% Riduzione Indebitamento

Riorganizzazione, semplificazione, sburocratizzazione

L'Amministrazione al servizio del Cittadino e delle sue nuove esigenze

Gli Sportelli del Cittadino

Abbiamo organizzato il territorio in modo da assicurare ai Cittadini un'omogenea distribuzione dei servizi attraverso punti unici di accesso presso i tre principali centri del Comune.

Abbiamo attivato pertanto

- Lo Sportello del Cittadino di Casciana Terme presso il Palazzo Comunale, Viale Regina Margherita 7/A
- Lo Sportello del Cittadino di Lari presso il Palazzo Comunale, Piazza V. Emanuele II n.2
- Lo Sportello del Cittadino di Perignano presso l'immobile di Via Gramsci 166/A

Cosa si può fare presso lo Sportello del Cittadino?

I principali servizi:

- Informazioni
- Rilascio certificati anagrafici
- Servizi anagrafici – carta di identità elettronica
- Dichiarazione donazione degli organi

- Disposizioni anticipate di trattamento (testamento biologico)
- Accesso a servizi socio-educativi
- Certificati di destinazione urbanistica
- Agevolazioni tari
- Sportello per informazioni e consultazione multe
- Assistenza al servizio Informagiovani
- Tessere sanitarie
- Assistenza nella compilazione delle domande per l'accesso ai servizi

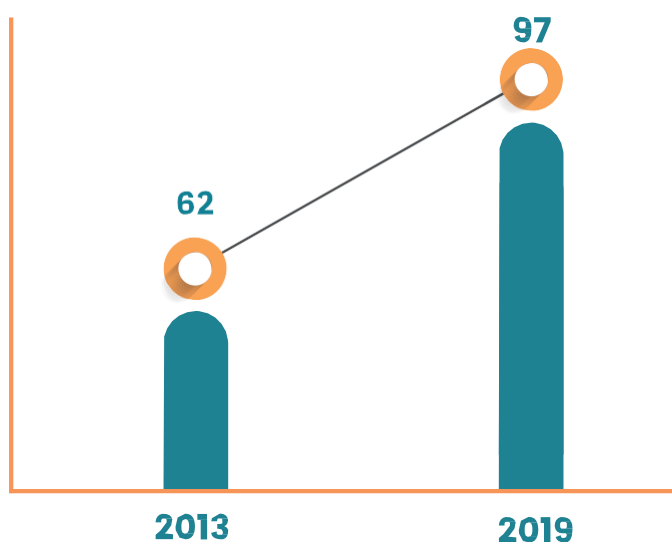
Orari di apertura al pubblico molto ampi: 97 ore settimanali di front-office.

Sportelli aperti:

- Dalle 08.45
- I pomeriggi di lunedì e giovedì con orario continuato a Lari e a Casciana Terme il giovedì dalle 15.00 alle 17.30
- Il sabato mattina

Grafico: L'accessibilità ai servizi attraverso gli Sportelli del Cittadino. Prima e dopo la fusione.

Legenda: Ore di apertura sportelli.



Amministrazione più leggera

La riorganizzazione delle risorse interne all'Ente per un maggiore risparmio dei Cittadini.

La fusione, un'occasione irripetibile per costruire un'organizzazione meno costosa. Con questa idea ci siamo dati come obiettivo quello di ridurre di €200.000 il costo della macchina amministrativa.

Per farlo abbiamo agito su leve come la riorganizzazione dei servizi e del personale, l'introduzione di tecnologie telematiche e l'ottimizzazione delle procedure.

Con la sola riorganizzazione del personale abbiamo risparmiato in media c.ca €68.950 annui, per un risparmio complessivo di €344.754 per i Cittadini. A questo va ad aggiungersi un ulteriore risparmio di €28.000 dovuto alle indennità più basse degli Amministratori.

Vediamo com'è stato possibile raggiungere questo importante obiettivo.

Costi della Giunta e del Personale

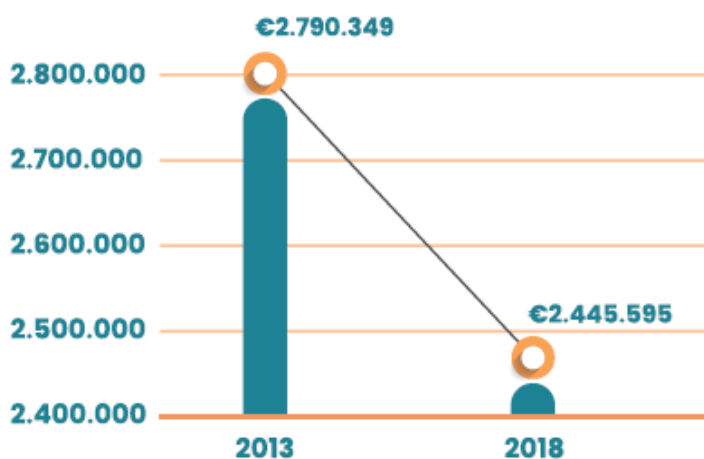
Spesa del Personale

Il principio seguito per riorganizzare il personale è stato quello della razionalizzazione e della specializzazione delle risorse umane.

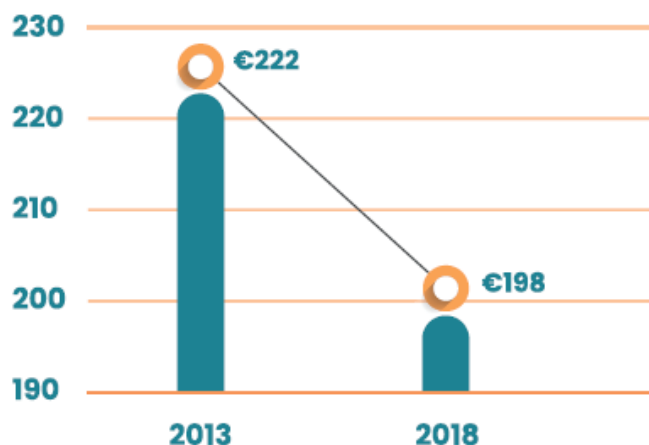
- Il personale è stato riorganizzato per ottimizzare le risorse a disposizione, affinché la spesa sui cittadini fosse meno pesante rispetto al passato.
- Il numero dei funzionari con compiti da dirigente è stato portato da 6 a 4.
- Dopo la fusione: un unico Segretario Comunale. Oggi il suo peso sulle finanze comunali è ancora più ridotto grazie alla convenzione che abbiamo firmato col Comune di Bientina con il quale la figura del Segretario è in condivisione.

Come si può vedere dal grafico, dal 2013 (pre-fusione) ad oggi la spesa di personale è diminuita sia in valore assoluto che pro-capite

Confronto spesa di personale 2013-2018



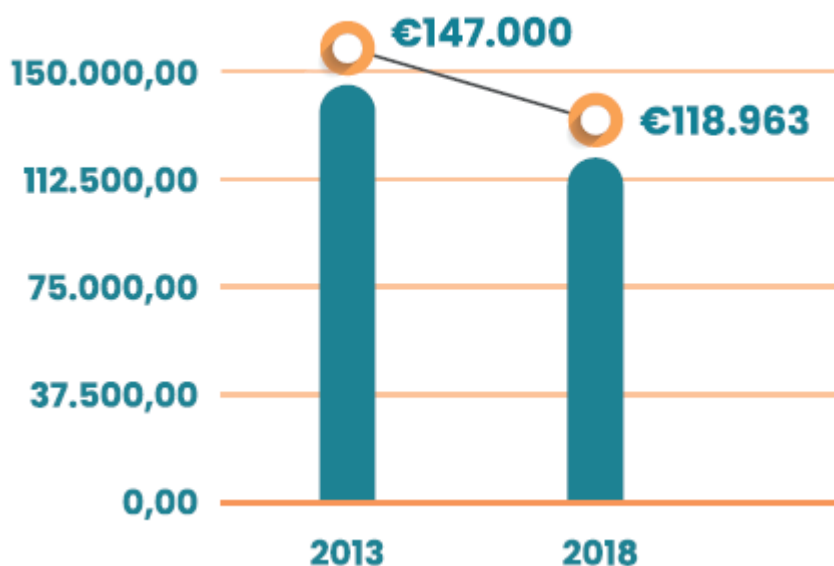
Confronto spesa personale procapite 2013-2018



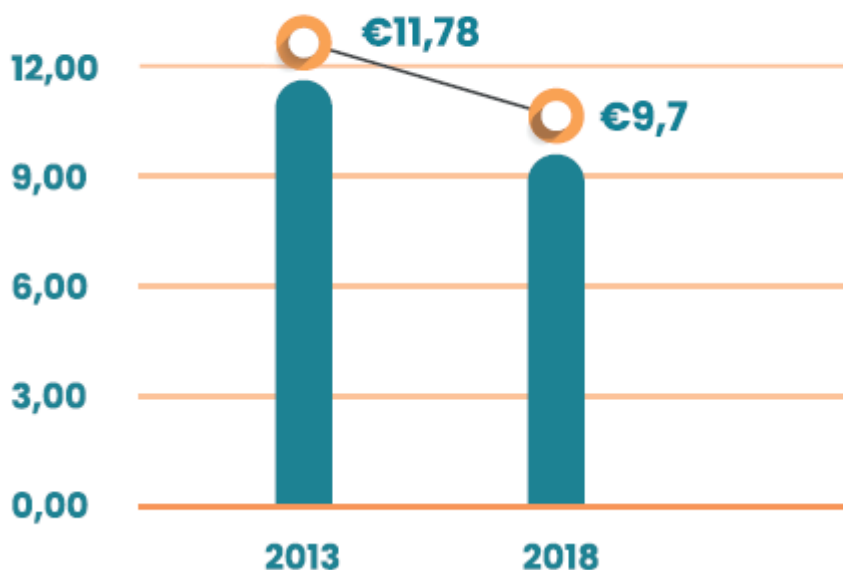
Costo della Giunta

In ottica di contenimento della spesa pubblica, abbiamo voluto diminuire ulteriormente le indennità che ci sarebbero spettate in base alle tabelle ministeriali per dare un esempio concreto di sobrietà nell'uso delle risorse pubbliche.

Confronto costo amministratori 2013-2018



Confronto costo amministratori procapite 2013-2018

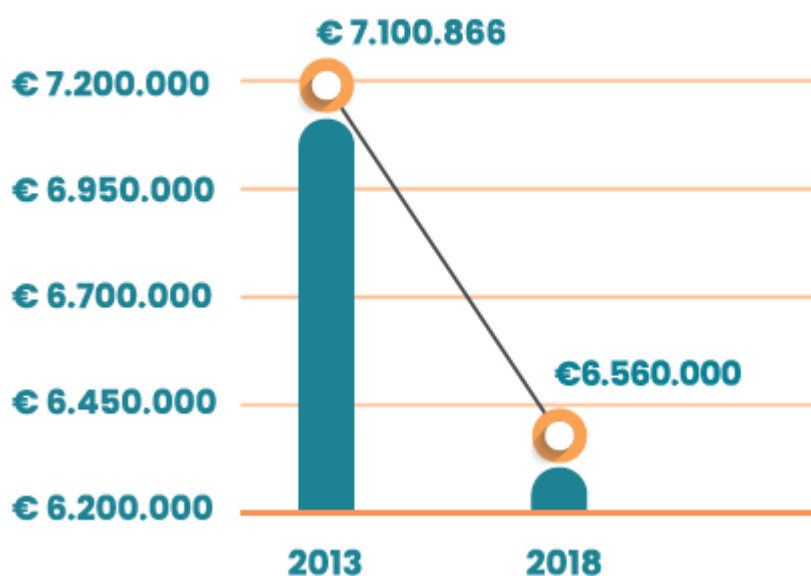


Pressione fiscale: i risparmi e le agevolazioni per i Cittadini sui tributi comunali.

Nel nostro programma di governo scrivemmo che avremmo lavorato per avere tributi più bassi e più equi. Così abbiamo fatto: abbiamo applicato le riduzioni che avevamo programmato e siamo andati oltre.

Al momento dell'insediamento, abbiamo determinato i tributi locali applicando le aliquote più favorevoli al contribuente fra quelle vigenti nei due ex Comuni, affiancando al sistema tributario un sistema di agevolazioni e riduzioni in favore dei cittadini per bilanciare il più possibile la struttura propria dei tributi, spesso non equilibrata rispetto alla reale situazione dei singoli e delle famiglie.

Confronto pressione fiscale 2013 (pre-fusione) - 2018



L'obiettivo è stato quello di perseguire equità e tutela delle fasce deboli della cittadinanza nell'ottica di fare della fusione un'opportunità per abbassare e contenere la pressione fiscale.

Abbiamo abbassato l'IMU

- Per chi dà in locazione immobili sfitti
- Per gli immobili strumentali all'esercizio d'impresa, arte o professione.
- Per le abitazioni concesse in comodato gratuito fra genitori e figli
- Per chi affitta a canone concordato
- Per i terreni a cui viene data una effettiva destinazione agricola siano essi agricoli o edificabili

La TASI è stata istituita nel 2014 dallo Stato come nuova imposta sugli immobili. Al momento in cui era sempre in vigore per le abitazioni principali, avevamo previsto agevolazioni per abbattere la tassa proprio sulle prime case. In particolare erano attive queste agevolazioni:

- Aliquota progressiva crescente con la rendita catastale
- Riduzione in base all'ISEE
- Riduzione in base al numero di figli e alla presenza di figli disabili
- Riduzione per le giovani coppie

mentre avevamo già esentato tutti gli altri tipi di immobili e terreni. In seguito lo Stato ha scelto di sopprimere la tassa sulle abitazioni principali e noi, come Amministrazione, abbiamo scelto di mantenere esenti anche tutti gli altri tipi di immobili e terreni già tassati da IMU, eccezion fatta per le case signorili (ville o castelli) per la quale rimane dovuta.

Abbiamo ridotto la TARI (Tassa Rifiuti) e previsto un cospicuo insieme di agevolazioni:

- Per gli anziani e le famiglie a basso reddito (vedi dettaglio schema di seguito)
- -20% per incentivare il riciclo sostenibile e domestico dei rifiuti attraverso l'utilizzo del Biocomposter
- -40% Per gli esercenti che eliminano dai propri locali le slot-machine, quale azione concreta per contrastare il gioco d'azzardo
- -30% per le nuove imprese nei primi tre anni di attività

Nucleo familiare con portatore di handicap grave individuato e certificato dalle competenti autorità sanitarie locali ai sensi della L. 104/92	Con reddito ISEE NON SUPERIORE A € 25.000	Riduzione del 70%
Nucleo familiare con presenza di soggetti di cui alla L.508/88 (invalidi civili, ciechi e sordomuti)		
Nucleo familiare con invalido civile al 100%		

Nucleo familiare composto esclusivamente da persone che abbiano compiuto 65 ANNI di età e con ISEE NON SUPERIORE A € 15.000	Riduzione del 70%
Nucleo familiare con particolari situazione di disagio socio/economica a seguito di segnalazioni effettuata dai servizi sociali con dichiarazione motivata	Riduzione del 90%

la tariffa domestica si applica in misura ridotta alle famiglie che si trovano nelle seguenti condizioni:

Nucleo familiare con ISEE NON SUPERIORE A €4.028,00	Riduzione del 50%
Nucleo familiare con ISEE NON SUPERIORE A €10.000	Riduzione del 25%
Nucleo familiare con ISEE NON SUPERIORE A €18.000	Riduzione del 15%

Siamo andati oltre il programma di governo, prevedendo riduzioni

- -5% per le imprese che facciano parte di associazioni o consorzi finalizzati all'internazionalizzazione o alla promozione del territorio
- -30% nei primi tre anni di attività per le imprese che decidono di trasferirsi nel nostro comune
- -30% nei primi tre anni per le imprese che decidono di ampliare la loro attività in locali vuoti
- -50% per le associazioni che utilizzano locali destinati alle attività associative
- -15% per le attività commerciali di quartiere (ortofrutta, alimentari, macellerie, ristoranti, bar...)
- -85% per i mercati settimanali

Questo importante sistema di riduzioni finalizzato a migliorare la qualità della raccolta dei rifiuti e a rendere più equa la Tassa è riuscito ad agevolare solo nel 2018 c.ca il 28% del totale di tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del territorio comunale.

L'IRPEF

Abbiamo costruito il tributo seguendo il principio dell'equità, rendendo omogenee le tariffe secondo il criterio di pesare di meno su chi può dare di meno.

In particolare

- Aliquote progressive, crescenti col reddito

Oltre il programma di governo:

- Esenzione per le fasce di reddito più basse e fino a €10.000.

Gli impegni per il futuro:

- Prevedere una fascia di esenzione differenziata e agevolata per i redditi derivati da lavoro dipendente, pensionati e assimilati.

I nostri impegni condivisi con le rappresentanze sindacali

Dal primo anno del nostro mandato amministrativo, in fase di predisposizione di bilancio di previsione abbiamo sempre voluto coinvolgere a monte le rappresentanze sindacali. Dai tavoli di concertazione sono stati prodotti protocolli d'Intesa finalizzati a tutelare le fasce deboli, i pensionati e le famiglie.

Il recupero dell'evasione

Costante è stato il nostro impegno nella lotta all'evasione fiscale che dal 2014 al 2018 ha portato a concreti risultati. Nello specifico sono stati recuperati €1.600.000 grazie a maggiori controlli volti a garantire maggiore equità. In particolare ha contribuito al recupero dell'evasione

- L'incrocio dei dati delle utenze TARI con quelli di ACQUE S.p.A.
- Il censimento dei passi carrabili

Nel 2016 sono stati censiti i passi carrabili "obbligatori", un'attività che al termine dei controlli ha portato alla registrazione di 809 passi carrabili. L'attività è stata svolta dalla Polizia Municipale e dal Servizio Tributi che ha quantificato per ogni censimento l'esatto importo dovuto per l'occupazione di suolo pubblico. A seguito di censimento, sono state 209 le nuove richieste di autorizzazione.

Amministrazione aperta trasparente e partecipata

Semplificazione dei procedimenti amministrativi, digitalizzazione dei servizi e trasparenza nella pubblicazione degli atti

Nell'ottica di una maggiore semplificazione dei procedimenti amministrativi

- Abbiamo predisposto e reso fruibile una modulistica cartacea più semplice e di immediata comprensione.
- Abbiamo implementato e reso fruibili sul web nuovi servizi, così da creare una sorta di Sportello del Cittadino digitale. Al riguardo
 - All'interno del nuovo sito web del Comune, organizzato per aree tematiche, è possibile l'accesso a servizi e modulistica online così da consentire al cittadino importanti risparmi di tempo

- Iscrizione e tariffazione digitale per i servizi scolastici
- Presentazione delle pratiche edilizie online
- Abbiamo digitalizzato tutti gli atti amministrativi: maggiore trasparenza e accessibilità, importanti risparmi di tempo, diminuzione delle spese improduttive
- Abbiamo pubblicato sul sito tutte le informazioni relative alle scelte strategiche e programmatiche dell'Amministrazione (documento unico di programmazione, bilanci, piani di gestione, pianificazione territoriale, etc.)

Gli strumenti di comunicazione

Per costruire un Comune più vicino ai Cittadini abbiamo introdotto accanto al sito web del Comune strumenti per aumentare i momenti di informazione e comunicazione.

- Periodico di Informazione “Comunicare” per informare i cittadini delle principali novità e opportunità presenti nel territorio comunale;
- Pagina Facebook @comunedicascianatermelari
- Profilo Twitter @CascianaTLari
- Account YouTube utilizzato per le riprese del Consiglio Comunale
- News di WhatsApp
- Email Newsletter
- Per le emergenze: attivazione dello strumento “Alert System” con cui è possibile avvisare la popolazione in caso di allerta meteo di tipo elevato e per altre informazioni urgenti in materia di protezione civile
- Fabbrica del Cittadino, portale online con cui è possibile fare segnalazioni e proposte direttamente al Comune, seguirne l'iter e ricevere risposta da uffici e amministratori comunali.

Anagrafe degli Eletti e Adozione del Codice Etico di Avviso Pubblico

Insieme all'intero Consiglio Comunale abbiamo aderito alla Carta di Avviso Pubblico, trasferendone i contenuti anche all'interno dello Statuto Comunale, per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza. Il nostro impegno è stato quello di svolgere il nostro mandato amministrativo secondo le indicazioni contenute nel codice etico per contribuire a mantenere un rapporto di fiducia con i nostri Cittadini.

Nella sezione degli “Eletti” sono reperibili tutte le informazioni su di essi e sui nominati. Dal 2017 è possibile consultare sul sito del Comune tutte le informazioni relative agli eletti e ai nominati. In particolare sono pubblicate le presenze negli organi collegiali, i curricula e i documenti relativi agli aspetti reddituali di ciascun Consigliere o Assessore.

Nello specifico per ogni amministratore e per ogni consigliere è specificata la percentuale di presenze

- In giunta
- In consiglio comunale
- Nelle rispettive Commissioni Consiliari

Partecipazione

Nel nostro programma di governo scrivemmo “la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini saranno il nostro metodo di lavoro” e così abbiamo cercato di operare giorno dopo giorno, coinvolgendo i cittadini dalle scelte più semplici a quelle più complesse.

- C.ca 95 assemblee pubbliche
- Trasmissione in diretta streaming del Consiglio Comunale
- Attivazione del portale “Fabbrica del Cittadino” per segnalazioni e proposte online dei Cittadini. Per un migliore e corretto utilizzo del portale, abbiamo introdotto un regolamento interno per responsabilizzare i vari servizi nel dare risposte quanto più veloci, precise e puntuali al cittadino. Ad oggi sono stati pubblicati c.ca 484 post, di cui 69 proposte e 419 segnalazioni.

Percorsi partecipativi

Noi al Centro percorso del 2016 organizzato per coinvolgere i cittadini, le attività e le associazioni di Casciana Terme nella riorganizzazione della viabilità e della sosta nell’area del centro. La conclusione del percorso ha visto l’istituzione del nuovo piano del traffico e della sosta del centro di Casciana Terme.

Percorso partecipativo per la gestione dei servizi cimiteriali e funerari – da giugno 2017 a maggio 2018.

Nel 2017 l’Amministrazione Comunale ha voluto avviare un percorso partecipativo per la gestione dei servizi cimiteriali in ragione delle preoccupazioni emerse tra i cittadini sulla possibilità di costruire un tempio crematorio a Lavaiano. L’oggetto del percorso partecipativo è stato esteso all’intera gestione dei servizi cimiteriali per dare modo alla cittadinanza di rendersi effettivamente conto delle reali problematiche, economiche e di gestione, relative ai servizi cimiteriali e allo stesso tempo dare modo di avanzare proposte alternative concrete per giungere ad una gestione condivisa e sostenibile del servizio.

Sviluppo Economico e Crescita

Agricoltura

Casciana Terme Lari è un territorio a forte vocazione agricola. Abbiamo voluto valorizzare l'agricoltura per farne uno strumento di sviluppo economico e di tenuta del territorio dal punto di vista della sicurezza idrogeologica. Ovvero farne una leva che possa creare nuova occupazione, essere strumento per preservare il nostro paesaggio e per promuovere le nostre eccellenze nel mondo.

IGP, Ciliegia e altre colture

La ciliegia in sé rappresenta il simbolo della tradizione frutticola del nostro territorio e insieme ad altre coltivazioni come quella delle pesche rende unico il nostro patrimonio agricolo rurale. Patrimonio che abbiamo valorizzato anche dal punto di vista turistico inserendo i nostri prodotti tipici locali all'interno di una categoria di prodotto chiamata "Ruralità e Saponi" che contribuisce a promuovere, con le varie attività di comunicazione e marketing territoriale, la destinazione Casciana Terme Lari.

Consapevoli dell'unicità della Ciliegia di Lari e della necessità di salvaguardare tutte le varietà di ciliegie del territorio, abbiamo proseguito il percorso per l'ottenimento del marchio di Indicazione Geografica Protetta, strumento fondamentale per attivare forme di tutela della provenienza, della qualità delle produzioni e per valorizzare al massimo il nostro prodotto. Il percorso è stato portato avanti insieme al Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia di Lari che abbiamo voluto concretamente sostenere con un contributo economico di €14.000 spalmato su tre anni, sì da accompagnare il Comitato nel lungo e complesso iter di riconoscimento

- 2016: €5.000
- 2017: €5.000
- 2018: €4.000

Il percorso è giunto a conclusione, tutta la documentazione è stata depositata presso la Regione Toscana con la quale è attiva anche un'interlocazione attraverso il competente assessore regionale.

Mercati a km 0

Abbiamo sostenuto la promozione e l'organizzazione di mercati a km 0: in occasione della Fiera di Perignano dal 2017 ci siamo fatti promotori, insieme alle associazioni del territorio, di un vero e proprio rilancio della manifestazione per valorizzarne al massimo la vocazione agricola. In quell'occasione sono state molte le aziende agricole e produttrici del territorio che hanno esposto i loro prodotti locali, contando anche sulla partecipazione di Slow Food Valdera, presente con un proprio stand espositivo.

Abbiamo patrocinato e sostenuto (con contributi economici e logistico-organizzativi) la realizzazione di iniziative storiche volte alla valorizzazione dei prodotti tipici locali, come la Sagra del Coniglio di Parlascio, la Sagra del Prosciutto e Baccelli a Boschi di Lari, la Sagra delle Pesche ad Usigliano e la storica Sagra delle Ciliegie, giunta quest'anno alla sua 62° edizione.

Occasioni preziose per divulgare con l'aiuto dei produttori locali la conoscenza della biodiversità agricola di Casciana Terme Lari, la qualità e unicità dei suoi prodotti tipici.

Contrasto all'abbandono dei terreni

Per garantire maggiore tenuta dei terreni, maggiore sicurezza contro possibili dissesti idrogeologici e al fine di incentivare l'uso agricolo del territorio per mantenere e sviluppare l'attività rurale, abbiamo previsto adeguate forme di agevolazione per gli agricoltori (in aggiunta a quelle previste per legge):

Aliquote IMU più basse in caso di

- Terreni posseduti o detenuti per almeno 6 mesi da coltivatori diretti o IAP (Imprenditori Agricoli Professionali) sia in attività che in pensione: aliquota allo 0,76%,
- In caso di terreni effettivamente coltivati: aliquota allo 0.86%,

Per quanto riguarda il piano di insediamento di iniziativa pubblica abbiamo mappato, con la stesura del piano strutturale tutte le aree agricole abbandonate e utilizzate indicando la loro evoluzione negli anni. All'interno del Piano Operativo, attualmente in redazione prevediamo norme che consentiranno la piena realizzazione del piano di cui sopra.

Artigianato e Manifattura

La tradizione manifatturiera di Casciana Terme Lari è legata in particolare al settore del mobile sviluppatosi nel corso dei decenni a Perignano. Zone produttive come quella di Via Livornese Est rappresentano un prezioso polmone per l'economia del nostro Comune. Per questo e viste le conseguenze prodotte dalla crisi, al momento del nostro insediamento abbiamo voluto dare il nostro contributo per rilanciare una zona ed un settore traino dell'economia del nostro territorio.

Abbiamo agito su più leve. Da un lato abbiamo progettato la riqualificazione dell'area, dall'altro abbiamo sostenuto concretamente le imprese introducendo un sistema di agevolazioni fiscali e affiancando il Tuscany Design Center.

Via Livornese Est e l'esperienza del Tuscany Design Center

Via Livornese Est è per Casciana Terme Lari l'arteria principale del settore del mobile e dell'arredamento, comparto propulsore della vita economica di Perignano e non solo. La crisi non ha certo risparmiato il distretto e per questo abbiamo voluto intervenire per rilanciare l'intera area dove esposizioni di mobili e stabilimenti industriali ancora attivi di fatto sono stati circondati da altre strutture sfitte. Per questo abbiamo indetto un concorso di idee per la riqualificazione di Via Livornese Est volto a ottenere

- Un miglioramento della viabilità pedonale con la creazione di percorsi dedicati (pedonali e ciclabili)
- Un'ottimizzazione delle aree a parcheggio e miglioramento della viabilità carrabile
- Una valorizzazione delle attività economiche esistenti
- Una valorizzazione degli spazi attraverso arredi, illuminazioni e pavimentazioni
- La creazione di un centro diffuso di attrazione e aggregazione per residenti, clienti delle attività e turisti

Sempre per la rivitalizzazione dell'area abbiamo sostenuto il Tuscany Design Center, un'associazione nata dagli imprenditori del comparto del mobile e dell'arredamento di Perignano e volta a sviluppare forme e occasioni di promozione degli associati.

Negli anni l'associazione ha organizzato molte iniziative, come "Tuscany Sapori & Design" in collaborazione con il Consorzio Toscana Sapori, e sviluppato piani di comunicazione innovativi mirati a riposizionare le aziende e il comparto sul mercato. Come Amministrazione abbiamo voluto avere un ruolo di impulso e coordinamento per incentivare le attività del TDC continuando ad investire su questo modello di esperienza e sostenendo le attività dell'associazione. Al riguardo abbiamo riconosciuto 19.000 euro di contributi per sostenere l'associazione nelle attività di promozione del settore.

In più abbiamo deciso di sostenere ulteriormente queste attività agendo anche su altre leve a nostra disposizione come quella dei tributi comunali, per i quali abbiamo previsto determinate e ampie forme di riduzioni.

Turismo

Nel 2017 Casciana Terme Lari segna un risultato estremamente positivo:

- Tocca quota 48.745 in termini di presenze e registra un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.
- Anche se il primo mercato resta l'Italia, cresce sensibilmente la capacità di attrazione nei confronti degli stranieri, che in valori assoluti quasi raddoppiano rispetto al 2016
- Aumenta anche la permanenza media: nel 2017 i turisti infatti trascorrono a Casciana Terme Lari praticamente un giorno in più rispetto al 2013: 4,5 giorni
- L'offerta delle strutture ricettive del territorio risponde all'andamento positivo, così come le nostre principali attrazioni. Il Castello dei Vicari è passato da poco più di 4700 ingressi nel 2008 agli oltre 8.200 del 2018 e le Terme di Casciana nel 2017 hanno registrato la migliore situazione economica degli ultimi anni.

Questo risultato conferma che gli investimenti fatti finora sono andati nella direzione giusta.

Piano industriale del turismo "Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale"

Siamo sempre stati convinti che per riuscire in un ambito così trasversale come il turismo fosse necessario prima di tutto ripensare il ruolo dell'Amministrazione in questo settore, per farne una leva economica sempre più importante. Altresì evitare l'improvvisazione e prevedere una programmazione mirata e strutturata. Da qui la nostra volontà di redigere un Piano Industriale del Turismo, un documento strategico volto a delineare le linee guida per promuovere e valorizzare la nostra destinazione turistica. In questo percorso abbiamo voluto farci accompagnare da una realtà come la Fondazione Campus di Lucca ricca di esperti del settore. Il piano è stato strutturato mettendo a sistema le potenzialità e le vocazioni presenti sul territorio e spingendo le associazioni dei commercianti, quelle di promozione come le Pro Loco e gli operatori a fare rete, in modo da costituire un gruppo di lavoro operativo con cui dare attuazione al piano, organizzandone la regia intorno all'Ufficio Informazioni Turistiche.

Il piano, che abbiamo costruito e che stiamo attuando insieme agli operatori turistici del territorio, sta dando già i suoi frutti.

In particolare, dopo diversi anni registriamo una consistente inversione di tendenza, mossa prevalentemente dalla componente straniera. Segno che la destinazione sta diventando sempre più attrattiva e conosciuta. E questo grazie agli sforzi fatti in termini di valorizzazione, alla sinergia con gli operatori turistici e alle opportunità derivanti dall'essere parte di network come le Bandiere Arancioni del Touring Club Italiano e Terre di Pisa.

Cosa Prevede Nel Dettaglio Il Piano Del Turismo

- Attraverso un sistema di governance partecipata, ci siamo dati come obiettivi :
 - Creare il prodotto turistico in base ai nostri mercati di riferimento
 - Structurare la destinazione “Casciana Terme Lari”
- Ufficio Informazioni Turistiche
 - Costo complessivo della gestione € 140.512 (2014-2018)
 - 2 punti: su Casciana Terme e su Lari
 - Bando per l'affidamento del servizio in ottica di attuazione delle strategie contenute nel piano del turismo
 - Sposteremo a breve la sede di Lari in uno dei locali del Comune su Via Dante, cosicché possa essere ben visibile e raggiungibile da tutti, , e quella di Casciana Terme nei locali del Ritrovo del Forestiero.
- Sito Della Destinazione - www.visitcascianatermelari.it
 - Il portale di promozione turistica è stato costruito insieme a chi di turismo vive ogni giorno ovvero aziende, associazioni e operatori.
 - Il portale è stato pensato per condurre il visitatore alla scoperta del territorio in base ai suoi gusti e alle sue esigenze.
 - È stata creata un'area riservata agli operatori turistici di Casciana Terme Lari dove sono contenute informazioni relative alle strutture e ai relativi servizi offerti per consentire a tutti di fare sistema

Su Che Tipo Di Turismo Puntiamo

- Relax e Wellness
 - in questa categoria di prodotto rientrano le Terme di Casciana. Al riguardo sono state sviluppate negli anni azioni di promozione mirate, di concerto con l'azienda e tramite il nostro Ufficio Informazione, volte a puntare anche all'internazionalizzazione del nostro comparto termale. Da citare è la partecipazione delle Terme di Casciana a Fiere Internazionali come la ITB di Berlino nel 2018 e a Les Thermalies in Francia nel 2019.
- Sport e natura
 - Turismo Sportivo - Casciana Terme Lari grazie all'impegno del mondo associativo e dell'Amministrazione ha ospitato alcuni significativi eventi sportivi come DANZARTE (2017 e 2018) organizzata con la scuola di danza Ghezzi, ha accolto la squadra di SCHERMA NAZIONALE PARALIMPICA e successivamente un campus estivo con oltre 200 atleti schermidori. Queste occasioni hanno generato, solo nel 2017, una ricaduta economica positiva sul territorio di oltre 80.000 euro.
 - Altre iniziative:

- Rally di Casciana Terme (2014-2015-2016-2017-2018)
- Campionato Italiano Enduro Moto d'epoca (settembre 2018)
- Campionato nazionale amatori su strada – ciclismo strada (giugno 2016)
- 70 anni Vespa – raduno internazionale (aprile 2016)
- Campionato Regionale Moto Enduro (settembre 2015)
- Gran Fondo dei Vicari – ciclismo MTB (dal 2015)
- Natura e sentieri - Crediamo che due elementi che ci contraddistinguono e su cui valga la pena puntare e investire siano il paesaggio e la natura. Per questo abbiamo avviato un percorso di sistemazione della rete sentieristica e mappatura con la digitalizzazione dell'offerta outdoor. Costo progetto: €1.800 - <https://goo.gl/B3osAZ> dando avvio anche ad escursioni programmate nei nostri sentieri.
- Arte e cultura
 - Sviluppo di azioni di promozione mirate per promuovere il Castello dei Vicari e il Museo Dinamico, ma anche per attrarre visitatori a Casciana Terme Lari in occasione degli eventi culturali più importanti come la Stagione Lirica e il Collinarea Festival.
- Ruralità e sapori
 - Creazione di itinerari volti alla scoperta dei nostri prodotti tipici locali
- Wedding
 - Stiamo lavorando per consentire alle strutture private che lo richiederanno e che risponderanno a determinati requisiti di diventare sedi accreditate per la celebrazione dei matrimoni. Questo permetterà alla destinazione Casciana Terme Lari di strutturare proposte anche per tale segmento di mercato.

Cartellone Unico Degli Eventi

- Abbiamo lavorato con le associazioni del territorio per costruire un cartellone unico degli eventi così da offrire al turista un'esperienza migliore a Casciana Terme Lari. Anche nel 2018 abbiamo costruito e stampato depliant per promuovere l'intera stagione estiva.

Banner Promozionale

- Esposizione per due anni di un grande banner all'aeroporto internazionale di Pisa Galileo Galilei, visibile anche sulla S.G.C. direzione Firenze. Il banner promuove Casciana Terme Lari e il sito della destinazione.

Cartellone Promozionale

- Installazione di un cartellone promozionale della destinazione lungo la S.G.C. FI-PI-LI direzione Pisa- Firenze, in prossimità dell'uscita Pontedera-Ponsacco.

Il Castello dei Vicari

Per questo simbolo iconico, espressione della storia e del passato del nostro territorio, ci eravamo impegnati a portare a compimento il progetto di realizzazione del Museo Dinamico. Intervento che è stato completato nel 2016 con un investimento di €300.000 cofinanziato per €180.000 dalla Regione Toscana.

Nel Museo Dinamico innovazione e multimedialità si fanno strumenti per raccontare in chiave moderna e accattivante la storia del Castello, dei suoi abitanti e del suo territorio. Aspetto questo premiato dallo stesso MiBACT che ha inserito il Castello fra gli allestimenti museali innovativi a livello nazionale.

La realizzazione del Museo Dinamico si è inserita all'interno di un contesto più ampio di riqualificazione e ristrutturazione del Castello che le Amministrazioni del Comune di Lari hanno portato avanti negli anni, grazie anche al lavoro dell'Associazione Culturale che ne ha tuttora la gestione.

Nel 2017 è stato raggiunto un altro importante obiettivo, quello del rifacimento della seconda cerchia muraria del Castello, con cui è stata completata l'operazione di riqualificazione.

L'insieme degli interventi di riqualificazione e l'apertura del Museo Dinamico ha permesso nel 2018 di registrare praticamente un raddoppio degli ingressi al Castello che è passato da poco più di 4700 ingressi nel 2008 agli oltre 8.200 registrati nel 2018.

Ultimo step da realizzare è un ascensore che permetta di superare le barriere architettoniche oggi evidenti. Per questo importante investimento è stato approvato un progetto, valutata la fattibilità dell'intervento con indagini topografiche e geofisiche sull'area e proposta richiesta di finanziamento alla Regione Toscana.

Il Castello è diventato sede di eventi realizzati con partnership prestigiose e di livello internazionale: ne sono stati un esempio il Concerto dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e la Mostra "Edra al Castello".

Le Terme

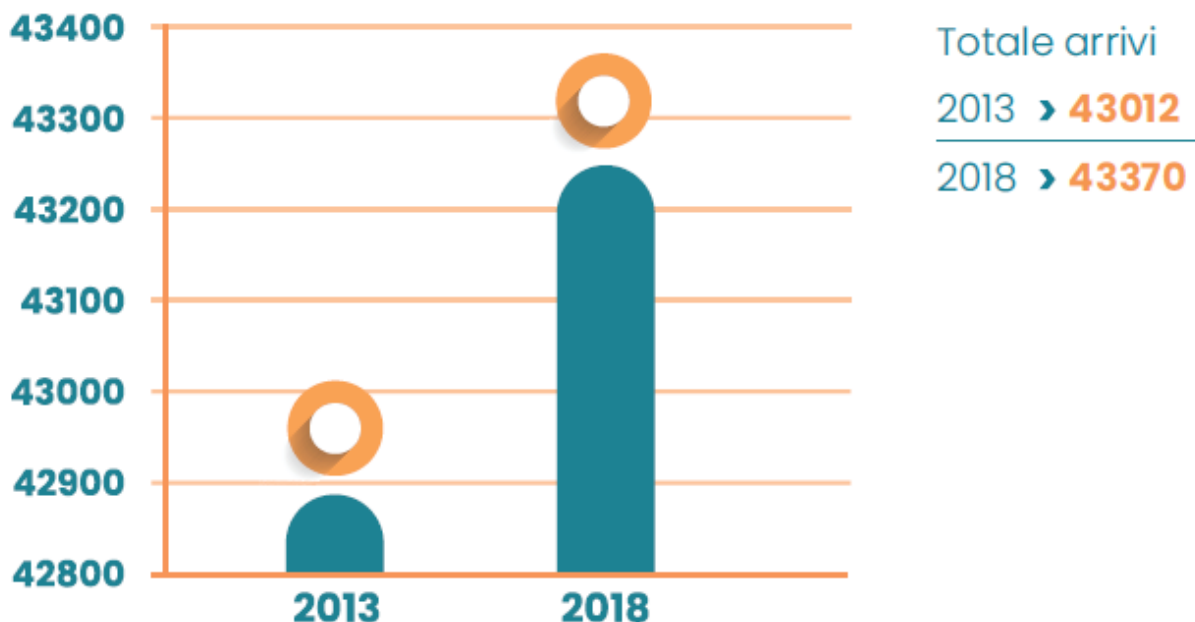
Le Terme rappresentano un asset strategico per il nostro Comune non soltanto per la loro valenza e il loro appeal in ambito turistico, ma anche per l'importante impatto economico che hanno sul territorio, sia dal punto di vista occupazionale che per l'indotto generato negli anni.

Durante il nostro mandato gli obiettivi che ci siamo dati sono stati complessi e articolati: da un lato perchè la situazione economica generale non ha aiutato un settore già in difficoltà come quello termale, dall'altro per la necessità di riorganizzare l'assetto societario e interno delle nostre terme.

Oltre a questi fondamentali aspetti, abbiamo seguito le Terme nell'opera di risanamento e rilancio aziendale anche attraverso le strategie e le azioni contenute nel piano del turismo che vedono l'offerta termale come elemento strategico di punta per la valorizzazione e la promozione della destinazione Casciana Terme Lari.

Abbiamo spinto in ambito regionale per la creazione di un prodotto turistico omogeneo che consenta di presentarsi più forti sul mercato internazionale. Un percorso che ci ha visti lavorare insieme alla Regione e alle Terme di Montecatini e di Chianciano per arrivare sul mercato internazionale come Terme di Toscana. Si inserisce in questo percorso la partecipazione a fiere come la ITB di Berlino e Les Thermalies di Parigi, a cui le tre Terme hanno partecipato unite, riuscendo a valorizzare ognuna le proprie eccellenze e peculiarità.

Si riporta il confronto tra il 2013 e il 2018 relativo agli arrivi alle Terme di Casciana.



Le Bandiere Arancioni e Terre di Pisa

Il nuovo Comune deve essere inserito e vivere in circuiti e network di promozione turistica almeno nazionali. Con queste premesse abbiamo presentato nel 2014 la candidatura per acquisire il marchio di Comune Bandiera Arancione, arrivata a marzo 2015. Un riconoscimento che ha rappresentato per Lari una riconferma e per Casciana Terme una conquista del processo di fusione.

Cosa significa essere Comune Bandiera Arancione?

- Significa essere riconosciuti come Comune virtuoso, attento allo sviluppo sostenibile del territorio e quindi anche del turismo. Significa avere un patrimonio storico architettonico di rilievo, averne cura e renderlo fruibile per la comunità e per i turisti in visita.
- Significa essere inseriti in un circuito turistico sviluppato nei decenni dall'esperienza di Touring Club che fa conoscere in Italia e nel mondo le realtà che fanno parte del suo network.
- Significa promozione con copertura nazionale di eventi organizzati in linea con le varie iniziative e campagne promosse da Bandiere Arancione quali la Giornata e l'Autunno Bandiere Arancioni, la Festa Nazionale del Plein Air volti a incrementare le visite e destagionalizzare l'offerta turistica. Significa assicurare la promozione di Casciana Terme Lari all'interno di fiere turistiche in Italia e all'estero come la Fiera di Lugano.
- Significa partecipare ad iniziative come "Toscana, Borghi da Amare", svoltasi a Roma presso le Terme di Diocleziano a maggio 2017 e organizzata - in occasione dell'Anno dei Borghi - dal MiBACT con la partecipazione di Regione Toscana all'interno della manifestazione più ampia "Ai confini della meraviglia. Un percorso espositivo ed esperienziale, Un viaggio alla scoperta di 1000 Borghi Italiani".

Inoltre Casciana Terme Lari è diventata da subito partner del progetto di destination branding realizzato dalla Camera di Commercio di Pisa per promuovere i territori della provincia attraverso il marchio Terre di Pisa.

Commercio

Il commercio è settore importante e dinamico a Casciana Terme Lari tanto che gli appartiene il numero maggiore di imprese. Per questo ne abbiamo incentivato lo sviluppo adoperandoci prima di tutto dal punto di vista tributario.

Abbiamo introdotto misure fiscali volte a incentivare l'attività imprenditoriale e a favorire il recupero del patrimonio immobiliare. In particolare sulla TARI abbiamo previsto queste agevolazioni:

- -20% per le attività stagionali
- -15% per negozi di vicinato
- -85% per i banchi del mercato
- -30% per le nuove imprese, per quelle imprese che si trasferiscono nel nostro Comune e per coloro che ampliano la loro attività in locali vuoti nei primi tre anni di attività

Inoltre abbiamo coinvolto le Associazioni dei Commercianti di Lari, Casciana Terme e Perignano per strutturare maggiormente le attività dei Centri Commerciali Naturali e andare incontro alle direttive regionali di riorganizzazione del settore "Commercio".

Li abbiamo inoltre sostenuti attraverso contributi e assistenza tecnico-operativa per la realizzazione di manifestazioni come La Notte Bianca di Perignano, Una Notte di Piacere di Casciana Terme e altre iniziative organizzate con l'associazione Commercianti Riuniti di Lari.

Il Commercio E Il Natale

Abbiamo dato sostegno economico nel periodo natalizio per la realizzazione di mercati e iniziative collaterali, come concerti, eventi per bambini e esposizione e vendita di prodotti del territorio. Abbiamo garantito l'illuminazione straordinaria dei centri e dato contributi alle associazioni per € 27.069 dal 2014 al 2018.

Oltre €9.600 sono stati utilizzati per allestire Alberi di Natale nei vari centri del paese, comprese le frazioni più piccole.

La TOSAP (tassa per l'occupazione di suolo pubblico).

Per quanto riguarda la TOSAP abbiamo:

- Unificato le tariffe sull'intero territorio comunale
- Eliminato la "tassa sull'ombra"
- Introdotta una tariffa al minimo di legge
- Previsto il divieto di occupazione per quei soggetti che si ispirino ai disvalori del nazifascismo in aperto contrasto con i valori della Resistenza e della Repubblica Italiana.
- Introdotta agevolazione per chi che abbellisce l'esterno del proprio negozio

Innovazione

Un simbolo della crisi che diventi espressione di innovazione. È con questi intenti inseriti anche nel programma di mandato che abbiamo voluto presentare domanda di sostegno all'Autorità Per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana affinché con un contributo ci desse il proprio supporto nella realizzazione di un percorso volto a individuare insieme alla comunità la destinazione funzionale del "Grattacielo" di Perignano, sulla Via Livornese e le opportunità della sua riqualificazione.

Il "Grattacielo", che si distingue da altre strutture per le sue dimensioni imponenti, sebbene sia un immobile privato è indicatore diretto per la comunità locale e simbolo degli effetti della crisi. Da qui la nostra esigenza, espressa anche all'interno del programma di governo, di rispondere all'interesse collettivo di collaborare da protagonisti insieme alle imprese per restituire alla comunità un'area complessivamente rivitalizzata, quale deve essere quella che gravita intorno a Via Livornese Est. Un percorso partecipativo che viene visto quindi come naturale conseguenza della volontà dell'Amministrazione di riqualificare l'intera zona nella convinzione che la collaborazione tra amministrazione pubblica, cittadini singoli e privati possa portare al miglior risultato possibile, frutto di contaminazioni positive, idee e spirito di innovazione. La riqualificazione dell'immobile è pensata, quindi, come restituzione di uno spazio al territorio, tramite un ampio e articolato coinvolgimento della comunità, e come modalità di riattivazione economica e sociale.

Obiettivo del percorso è quello di stabilire la destinazione funzionale dell'immobile, disegnare le attività e individuare gli interventi finalizzati a consegnare alla comunità uno spazio e un nuovo punto di riferimento per la vita locale, declinato sotto un profilo rispondente alle esigenze e alle priorità indicate dalla comunità stessa, grazie al contributo e alle idee dei partecipanti (socialità, servizi, aggregazione, cultura, impresa). I risultati del percorso costituiranno di fatto le indicazioni e le linee di intervento per definire la nuova funzione ma anche gli interventi strutturali necessari alla riqualificazione e alla riapertura dell'immobile.

Investimenti sulle infrastrutture

Illuminazione

Ci siamo dati come obiettivo quello di investire ogni anno nell'ampliamento dell'illuminazione pubblica. Gli ampliamenti fatti fino ad oggi ammontano a €235.000. Il dettaglio degli interventi, per lo più realizzati con illuminazione a led

2015	Casciana Terme Via Magnani
	Casciana Terme Via Battisti
	Casciana Terme Via Molino dei Fichi
	Casciana Terme Via D. Alighieri
	Casciana Terme Via Fonte S. Leopoldo
	Casciana Terme Via del Botro
	Casciana Terme Via G. Boni
	Casciana Terme Via della Caprareccia
	Casciana Terme Via Bonicoli
	Casciana Terme Via XXIV Maggio
2016	Cevoli Via del Pino
	Cevoli Via dei Castagni
	Perignano Via Melorie

2017

Perignano – Via Turati

Quattro Strade – Via Bellini

**Lari – sul collegamento
variante-centro storico**

**Collemontanino – sulla Provinciale
all'altezza di Via Sasso Grosso**

Casciana Terme – Via Salvetti

2018

La Capannina – Via Leopardi

Perignano – Via Toscana

Boschi di Lari

**Parlascio
(Incrocio Via Figuretta/Provinciale)**

**Casciana Alta
Via della Madonna angolo Via Valli**

I nuovi lavori
affidati

Via G. Matteotti

Via Risorgimento

Rifacimento del manto stradale

Dal nostro insediamento abbiamo investito €2.300.000 in asfaltature e manutenzioni straordinarie delle strade.

2014	Asfaltatura del piazzale della Scuola Media di Lari
	Risanamento a San Ruffino
	Risanamento Via del Pino, Cevoli
	Sistemazione avvallamenti di Via Casine, Perignano
	Sistemazione avvallamenti di Via Piemonte, Perignano
	Sistemazione avvallamenti di Via Sicilia, Perignano
	Risanamento a tratta di Via delle Vigne, Boschi di Lari
	Risanamento a tratti di Via del Cardellino, San Ruffino
	Risanamento a tratti di Via delle Casine, Perignano

2015

Asfaltatura di Via Figuretta, Parlascio

Asfaltatura di Via Chiari a Casciana Terme

Asfaltatura di Via XX Settembre

Asfaltatura di Largo Mazzini

**Asfaltatura di Via Don Mauro Panzani (già Via Verdi),
Sant'Ermo**

Asfaltatura di Piazza della Chiesa, Sant'Ermo

Asfaltatura del raccordo lottizzazione, Sant'Ermo

Traccia Via Case Nuove, Sant'Ermo

Risanamento e asfaltatura di Via Molino La Scala

Asfaltatura di Via Lischi, Casciana Terme

**Risanamento e asfaltatura
di Via di Fichino, Casciana Terme**

Asfaltatura di Via Molino dei Fichi, Casciana Terme

**Asfaltatura da Centro di Raccolta di Perignano
alla rotatoria di Via Sicilia**

**Sistemazione di Via Goldoni
e via dei Mille a Perignano, Aiale
Sistemazione avvallamenti
cavalcavia FIPILI, Lavaiano**

**Risanamento a tratti di Via del Masso,
Boschi di Lari**

2016

Risanamento ed asfaltatura di via Gramugnana

Risanamento e asfaltatura di Via dei Panieracci

Sistemazione avvallamenti della strada di accesso al campo sportivo di Perignano

Asfaltatura di Via S. Lorenzo, San Ruffino

Asfaltatura di Via delle Casine, Perignano

Lavori complementari all'asfaltatura di Via Casine (zannelle e marciapiedi), Perignano

Tre attraversamenti in quota a Casine di Perignano e due a Lavaiano

Asfaltatura tratti di Via del Masso, Boschi di Lari

Rifacimento di Via Casaccia, Perignano

Asfaltatura tratti di Via delle Vigne, Boschi di Lari

Asfaltatura a tratti di Via del Cardellino, San Ruffino

Asfaltatura tratti di Via La Fraschetta

2017

Strada e Marciapiedi di Via Turati, Perignano
(comprese opere fognatura e fondazione impianto illuminazione pubblica)

Asfaltatura via della Caprareccia, Casciana Terme

Asfaltatura di Via Giuseppe Poggi, Casciana Terme

Asfaltatura via dell'Unità d'Italia, Casciana Terme

Asfaltatura di Via Pisana e traversa, Ceppato

2018
2019

Via Spinelli

Via Roma

Largo Mazzini

Via Salgari

Via Melorie - Primo e Secondo Tratto

Via della Vecchia Fonte

Viale Matteotti

Via Rossini

Via Sicilia

Via della Torre

Via delle Tane

Via Teresa Mattei

Via della Monca

Marciapiedi, parcheggi e piazze




Abbiamo investito € 1.843.349 nella realizzazione di marciapiedi, parcheggi, piazze e quartieri.

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Realizzazione di due parcheggi in Loc. Croce e La Sala	€ 114.000	2015
Manutenzione straordinaria per la sistemazione dei marciapiedi lungo Via Gramsci a Perignano	€ 478.344,43	2015
Realizzazione Parcheggio c/o area Orti di Don Primo Via Melorie	€ 36.616,60	2017
Realizzazione di un nuovo parcheggio in loc. Spinelli Via Colombo	€ 103.483,88	2017
Realizzazione di un nuovo parcheggio in Via S. Caterina, Lari	€ 150.000,00	2017
Riqualificazione di Piazza Garibaldi, Casciana Terme	€ 80.000	2018

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Risanamento e asfaltatura di Piazza del Popolo a Lavaiano	€ 10.736	2016
Accesso pedonale parco pubblico a Casciana Alta	€ 39.650	2018
Lavori per il miglioramento funzionale del parcheggio di Collemontanino	€ 75.118,53	2018
Riqualificazione dei Marciapiedi di Via della Repubblica, Lavaiano	€ 400.000	2018
Riqualificazione del Quartiere Venezia a Cevoli	€355.400	2018

Edilizia Cimiteriale

Casciana Terme Lari conta ben 11 cimiteri sul suo territorio in cui dal 2014 al 2016 sono stati fatti interventi e ampliamenti per € 1.795.850.

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Realizzazione di una nuova sezione di loculi nel cimitero di Perignano, la cui realizzazione, iniziata nel 2012	€ 650.000,00	2014
Manutenzione straordinaria del tetto della sezione loculi di Casciana Terme	€ 13.938,50	2014
Realizzazione del deposito presso il cimitero di Lavaiano	€ 15.000	2015
Messa in sicurezza e ristrutturazione della vecchia sezione del Cimitero di Casciana Alta e della Chiesina	€ 370.470,00	2015 2016
Risanamento della copertura di un edificio del Cimitero di Usigliano	€ 32.000,00	2015

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Ripristino della copertura del Cimitero di Cevoli	€ 50.000,00	2015
Ampliamento del Cimitero di Perignano con la realizzazione di un campo comune	€ 353.923,53	2016
Ristrutturazione della copertura e della facciata della sezione loculi del Cimitero di Lari	€ 77.000,00	2016
Manutenzione straordinaria degli edifici cimiteriali di Perignano	€ 30.441,44	2016
Operazioni Cimiteriali	€203.078	2014 2018

Riqualificazione di edifici pubblici

Abbiamo investito € 1.294.779,49 nella riqualificazione di edifici pubblici.

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Eliminazione delle linee aeree nel centro storico di Lari, restauro della Seconda Cerchia Muraria del Castello dei Vicari e delle sue porte e adeguamento sismico del Palazzo Comunale di Lari	€ 712.000,00	2015 2016
Lavori di ristrutturazione della caserma dei Carabinieri di Lari	€ 92.779,49	2014 2015 e 2018
Ristrutturazione del Palazzo Comunale di Casciana Terme con adeguamento statico, miglioramento sismico e destinazione a Caserma dei Carabinieri per una parte e per l'altra sede degli uffici comunali	€ 400.000,00	2016 2017

 INTERVENTO	 IMPORTO	 ANNO
Ristrutturazione dell'immobile "ritrovo del Forestiero"	€50.000	2018
Realizzazione Ascensore al Castello dei Vicari per abbattimento barriere architettoniche – primo step: indagini topografiche e geofisiche dell'area sulla quale sorgerà l'opera e delle aree limitrofe per quadro conoscitivo del sottosuolo sul quale poggerà la struttura di fondazione dell'opera	€40.000	2018

Sviluppo del territorio

Spazi pubblici per le associazioni

Per rispondere in modo concreto alla necessità di spazi per le associazioni, risorsa preziosa ed espressione di vitalità per il nostro territorio, abbiamo operato su più fronti

Abbiamo concesso locali di proprietà comunale per favorire lo svolgimento delle loro attività e ampliare anche i servizi ai cittadini.

- Sede all'Associazione Nazionale Carabinieri => locale ubicato a Perignano, immobile in cui ha sede lo Sportello del Cittadino
- Presidio dell'Auser Verde Soccorso Argento presso i locali del Comune a Casciana Terme
- Utilizzo del magazzino comunale di Casciana Terme concesso all'associazione 3Maggio come punto logistico di riferimento
- Acquisto di un locale da destinare ad attività ricreativa a Ceppato
- Al fine di offrire un presidio per le emergenze sanitarie e per il trasporto di pazienti affetti da particolari patologie, è stata attivata una base di atterraggio per l'elisoccorso. Per l'avvio e la gestione di questo progetto è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune, la Croce Rossa di Casciana Terme e la US Casciana Terme, che ha in gestione il campo sportivo individuato come area di atterraggio
- Biblioteca comunale di Casciana Terme per le attività dell'Università della Terza Età e per le attività del Fotoclub Scatto Matto
- Centro Il Baobab in Perignano che ospita una biblioteca e attività di varie associazioni
- Locali di proprietà comunale ad Usigliano utilizzati per la Sagra delle Pesche

Abbiamo voluto incentivare la vita associativa prevedendo una riduzione della TARI del 50% per i locali in cui le associazioni svolgono le proprie attività;

Insieme alle associazioni e a tutta la comunità vogliamo lavorare per recuperare un edificio simbolo della crisi che ha colpito il settore del mobile, Il Grattacielo di Perignano e individuarne la nuova destinazione funzionale volta a recuperare spazi di cui dovranno essere i diretti beneficiari i cittadini, le associazioni e tutto il tessuto imprenditoriale.

Decoro Urbano e Aree Pubbliche Spazi aperti ai Cittadini

Complessivamente sono stati spesi dal 2014 al 2018 oltre €4.430.000 in manutenzioni.

- € 1.750.000 in manutenzione ordinaria delle strade.
- € 1.080.000 in arredo, manutenzione del verde e del territorio.
- € 1.310.000 in manutenzione di edifici pubblici.



(Gli interventi di manutenzione sugli edifici scolastici sono evidenziati nella sezione “edilizia scolastica”).

Alcuni tra i principali interventi di arredo urbano

- Sul territorio comunale sono molte le aree a verde dotate di giochi per bambini. Alcuni di questi abbiamo ritenuto fosse necessario sostituirli per consentire ai bimbi di giocare e divertirsi in sicurezza.
 - Pertanto a fine 2016 abbiamo investito €49.000 con cui abbiamo migliorato la dotazione dei nostri parchi pubblici.
 - Per consentire agli amanti dello sport di allenarsi all'aria aperta abbiamo installato attrezzature fitness presso l'area a verde tra Via S. Pertini, Largo Bino Sanimiatelli e Via Mazzini a Perignano per €9.290.

Tabella: il dettaglio dei giochi installati presso le aree a verde

 LOCALITÀ	 AREA A VERDE	 DESCRIZIONE
LAVAIANO	AREA A VERDE VIA DELLA REPUBBLICA	1 TORRETTA SCALA DI ACCESSO + 1 SCIVOLO + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
QUATTRO STRADE	AREA A VERDE PIAZZA BAGATTI	1 TORRETTA SCALA DI ACCESSO + 1 SCIVOLO + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA + ALTALENA 2 POSTI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
QUATTRO STRADE	AREA A VERDE VIA FALCONE	1 TORRETTA SCALA DI ACCESSO + 1 SCIVOLO + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
LARI	AREA A VERDE VIA DEL POGGETTO	ALTALENA 2 POSTI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA

 LOCALITÀ	 AREA A VERDE	 DESCRIZIONE
LARI	AREA A VERDE VIA BELVEDERE	ALTALENA 2 POSTI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
CEVOLI	AREA A VERDE PIAZZA A. MONTAGNANI D. DONATI	ALTALENA 2 POSTI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA
CASCIANA TERME	AREA A VERDE TELA DEL RAGNO	2 TORRETTE SCALA DI ACCESSO + 2 SCIVOLI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA + ALTALENA 2 POSTI + PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA

Alcuni dei maggiori interventi di manutenzione del verde

<p>€ 36.800</p> <p>Riqualificazione del giardino Comunale posto sul retro dell'ex-Palazzo Comunale di Casciana Terme e ricompreso tra Il V.Le Regina Margherita e le Vie del Giardino e del Teatro</p>	<p>€35.000</p> <p>Interventi di potatura su alberature in Casciana Terme</p> <p>€270.000</p> <p>in potature di alberi e siepi</p>
---	---

Piste ciclabili

Dopo un lungo lavoro di redazione abbiamo approvato in Consiglio Comunale il Piano della Mobilità Ciclabile e Sostenibile che prevede la realizzazione di un sistema comunale coordinato di percorsi ciclabili e pedonali come sistema alternativo a quello a motore per gli spostamenti.

Primo step di realizzazione: al momento è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova pista ciclo pedonale su Via Matteotti in Perignano per € 332.000.

Ambiente

Nel nostro programma di mandato ponemmo l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

Il porta a porta

A giugno 2017 l'Amministrazione Comunale ha dato il via ad uno dei progetti più ambiziosi e complessi della legislatura: l'estensione del servizio di raccolta Porta a Porta a tutto il territorio comunale.

Quello dei rifiuti è un tema complesso e il primo punto fondamentale è che per legge i costi che il Comune sostiene per tutto il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta, smaltimento, forniture, spazzamento, ecc.) devono essere completamente coperti in bilancio con le entrate della TARI (Tassa rifiuti); non è possibile infatti coprire le spese per i rifiuti con altre risorse come si faceva fino a qualche anno fa.

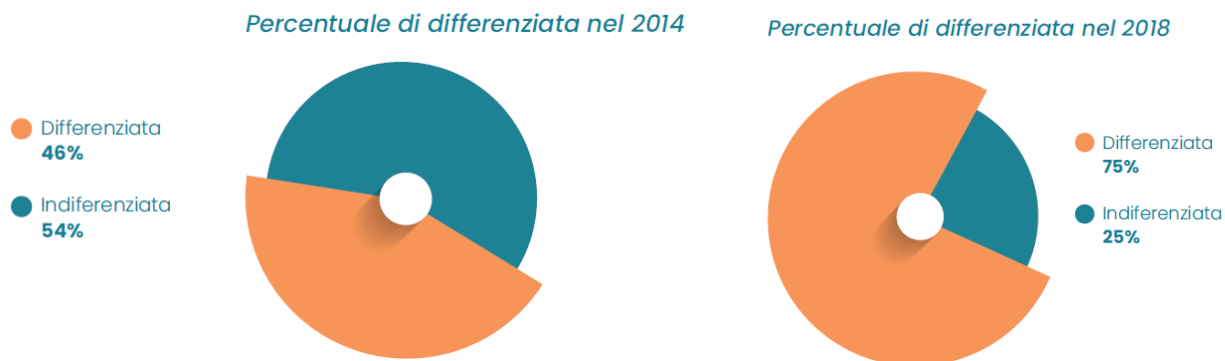
E proprio per far fronte in futuro ad un aumento sempre maggiore dei costi (dovuti soprattutto allo smaltimento del rifiuto indifferenziato), le opzioni a disposizione dell'Amministrazione erano sostanzialmente due:

1. Restare con i servizi come nel 2016, ovvero una metà del territorio servita a porta a porta e l'altra metà servita "a cassonetto", con una differenziata ferma al 52% che avrebbe comunque portato ad un aumento dei costi di smaltimento dell'indifferenziato e di conseguenza della Tari di almeno il 7%.
2. Estendere il porta a porta a tutto il territorio comunale. Questa operazione avrebbe portato un aumento della Tari per il 2017 ma allo stesso tempo ci avrebbe permesso di raggiungere il 65% di raccolta differenziata e di puntare ad una Tassa Rifiuti più bassa già dall'anno successivo.

Abbiamo scelto di seguire la seconda alternativa con l'obiettivo di impattare meno sull'ambiente e, a lungo termine, pesare meno sui Cittadini. Così è stato. Già dal 2018 abbiamo infatti abbassato la TARI del 5% dimostrando che si trattava di un investimento fatto oggi per gli anni futuri. Agli aspetti economici, sicuramente importanti, vanno poi aggiunte considerazioni relative all'impatto ambientale. I rifiuti indifferenziati possono essere smaltiti in due modi: nelle discariche, riempiendo intere valli, o negli inceneritori, dove vengono bruciati; ecco allora che diventa fondamentale l'impegno di ognuno di noi per aumentare il rifiuto che viene avviato a riciclo per contribuire in misura decisiva al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

Quello che abbiamo organizzato è un servizio molto complesso su un territorio molto esteso e con molte case sparse ed è soprattutto un servizio fatto da persone: i cittadini che conferiscono e

gli operatori che raccolgono. E in tutto questo è proprio ai cittadini che viene assegnato un ruolo da protagonisti ed è grazie a loro che siamo riusciti a registrare il 75% di raccolta differenziata.



Di aiuto per raggiungere questo importante risultato è stata sicuramente anche la campagna di sensibilizzazione e comunicazione che l'Amministrazione ha avviato con l'estensione della raccolta porta a porta a tutto il Comune, a cui ha partecipato il personale dell'ufficio ambiente e il personale degli Sportelli del Cittadino. In particolare gli Sportelli si sono dimostrati anche in questa occasione punti informativi fondamentali per i cittadini sia per la descrizione e l'attivazione del nuovo servizio che per la raccolta delle segnalazioni e dei reclami inerenti le procedure di distribuzione dei mastelli.

Consapevoli di avere un ampio margine di miglioramento sulla qualità della differenziata prodotta, stiamo oggi coinvolgendo i cittadini in una nuova campagna volta a sensibilizzarli maggiormente sull'importanza del differenziare bene, in particolar modo il multimateriale. Tanto che abbiamo elaborato lo strumento del "rifiutario online", che va accanto al più tradizionale strumento cartaceo già nelle case dei cittadini, interrogabile da smartphone, pc e tablet.

Accanto al sistema di ritiro porta a porta dei rifiuti sono attive sul territorio per lo smaltimento del vetro le campane verdi e per lo smaltimento di rifiuto differenziato in eccesso i centri di raccolta.

I centri di raccolta

A Casciana Terme Lari sono attivi due centri di raccolta, uno a Perignano e l'altro a Casciana Terme. Abbiamo scelto di mantenere aperti entrambi i punti perché abbiamo voluto che i cittadini potessero recarsi al centro ad essi più vicino.

Sempre per sensibilizzare alla cultura del riciclo e al concetto che differenziare significa anche risparmiare, abbiamo introdotto uno sconto in bolletta per coloro che confluiscano i propri rifiuti differenziati in eccesso presso i due centri di raccolta presenti nel Comune.

La collaborazione con le scuole

Per sensibilizzare le scuole e le nuove generazioni ad una corretta raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente abbiamo organizzato negli anni iniziative di informazione come

- Puliamo il Mondo, iniziativa di Legambiente
- Geofor nelle scuole, per campagna di sensibilizzazione agli alunni e al personale scolastico.

Il servizio di spazzamento

Con la nascita del nuovo Comune abbiamo provveduto anche a riorganizzare il servizio di spazzamento su tutto il territorio comunale. Grazie a questa riorganizzazione è stato possibile risparmiare c.ca €50.000 e superare le situazioni di partenza ereditate dagli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme ottimizzando i percorsi su alcune strade e includendone nel servizio di nuove.

Ecco alcune delle nuove strade inserite con la riorganizzazione del servizio:

- Via Sandro Pertini
- Largo Bino Sanminiati
- Via Aldo Moro
- Via Madre T. Frangione
- Zona industriale di Perignano con Via Livornese Est, Via Sicilia, Via Toscana, Via Piemonte
- Via Che Guevara
- Via Galileo Galilei

Programmazione Urbanistica

In questi anni abbiamo lavorato per unificare il territorio anche dal punto di vista degli strumenti urbanistici

- Abbiamo lavorato per arrivare all'adozione del nuovo piano strutturale. Gli obiettivi che come Amministrazione ci siamo dati in merito alla pianificazione del territorio e alla programmazione urbanistica sono stati tradotti nelle strategie del Piano Strutturale.
 - Il nostro intento è stato quello di delineare strategie per valorizzare e riqualificare il patrimonio esistente nelle singole aree, dotandole dei servizi necessari a consentire il normale svolgimento della vita quotidiana o dell'attività lavorativa.
 - Abbiamo mantenuto il numero di abitanti insediabili rispetto agli strumenti urbanistici previgenti.
 - Abbiamo suddiviso il territorio in 17 territori urbanizzati di cui 14 a carattere residenziale e 3 a carattere prevalentemente produttivo/commerciale.
 - Abbiamo discusso il piano strutturale:
 - In un incontro riservato ai tecnici che operano sul territorio
 - Con la comunità organizzando quattro incontri pubblici sul territorio
 - Il piano strutturale è stato adottato il 30 novembre 2017 con del. cc n. 52 e a fine 2018 il consiglio ha approvato le contro deduzioni al piano.
 - Il prossimo step: approvazione in consiglio comunale e a seguire conclusione del piano operativo, strumento di pianificazione urbanistica.
- Abbiamo lavorato e poi portato in approvazione in Consiglio Comunale il Piano della Mobilità Ciclabile e Sostenibile perché convinti che ci sia crescente bisogno di mobilità alternativa che contribuisca anche a salvaguardare l'ambiente in cui viviamo.

- Abbiamo indetto un Concorso di idee per la Riqualificazione di Via Livornese Est, la via di Perignano con la più alta concentrazione di aziende del mobile, volto a ottenere
 - Un miglioramento della viabilità pedonale con la creazione di percorsi dedicati (pedonali e ciclabili)
 - Un'ottimizzazione delle aree a parcheggio e miglioramento della viabilità carrabile
 - Una valorizzazione delle attività economiche esistenti
 - Una valorizzazione degli spazi attraverso arredi, illuminazioni e pavimentazioni
 - La creazione di un centro diffuso di attrazione e aggregazione per residenti, clienti delle attività e turisti

- Abbiamo operato per contrastare l'installazione di centrali di sfruttamento di energia geotermica sul territorio. Questo, in osservanza alle disposizioni arrivate dalla Regione, si è tradotto nell'approvazione delle Aree non Idonee allo sfruttamento geotermico. Risultato di un percorso che abbiamo portato avanti nel 2017 insieme ai cittadini per opporci alla realizzazione sul nostro territorio, così come in quelli limitrofi, di impianti per la produzione industriale di energia geotermica. Abbiamo avviato insieme agli altri Comuni coinvolti tavoli di discussione con la Regione Toscana e nelle varie conferenze di servizi ci siamo espressi in maniera nettamente contraria. Tale lavoro è culminato nella redazione di una pianificazione con cui sono state individuate tutte le aree non idonee all'installazione degli impianti secondo le linee guida stabilite dalla Regione. La pianificazione è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n.37 del 2017 ed i contenuti, oltre ad essere inviati alla Regione Toscana, sono stati poi recepiti anche all'interno del Piano Strutturale in modo da orientare di conseguenza tutta la pianificazione strategica territoriale.

- Piano delle Antenne. Sempre nel 2017 abbiamo raggiunto un ulteriore importante punto del programma di governo per quanto concerne le politiche ambientali. Per poter regolamentare ed evitare il proliferare selvaggio dell'installazione delle stazioni radio base abbiamo redatto un regolamento che disciplina e limita tali insediamenti sul territorio e il relativo piano per gli insediamenti con il quale è stato effettuato anche un monitoraggio degli impianti esistenti nonché del loro impatto sul territorio. Il Regolamento e il Piano sono stati approvati dal Consiglio Comunale rispettivamente con delibera n. 12 del 2017 e n. 13 del 2017.

Sicurezza del Territorio e delle Strade

Attività di Polizia Municipale

Abbiamo lavorato per garantire sicurezza nei centri urbani e sulle strade con continuità e con attività di pronto intervento

- Tre pattuglie ogni giorno sul territorio
- Centrale operativa attiva come supporto alle pattuglie esterne e ai cittadini che contattano la Polizia Municipale
- Servizio sperimentale di pattugliamento notturno che attiveremo nuovamente nel 2019
- Collaborazione nelle attività quotidiane con i Carabinieri di Casciana Terme e di Lari. Inoltre per assicurare all'Arma spazi sul territorio idonei allo svolgimento delle attività dei Carabinieri e

per garantire ai Cittadini la presenza di due presidi fondamentali per la sicurezza, abbiamo investito oltre €490.000 per la riqualificazione e ristrutturazione delle Caserme di Casciana Terme e di Lari.

Contributo alla valorizzazione e conservazione dei centri urbani.

- Istituita a Lari la zona a traffico limitato con varco elettronico
- Grazie al percorso partecipativo “Noi al Centro”, definita nuova viabilità nel centro di Casciana Terme.

Implementazione dei dispositivi di videosorveglianza: al fine di incrementare l'attività di controllo e la percezione di sicurezza dei cittadini si è investito in maniera sensibile nell'acquisto di telecamere. In particolare è stata costituita una centrale di videosorveglianza composta da 11 telecamere fisse ed una mobile dislocate nel territorio comunale.

Nello specifico sono presenti

- Una telecamera a Lavaiano,
- Una telecamera a Quattro Strade,
- Sei telecamere a Perignano,
- Una telecamera a La Capannina,
- Una telecamera a Casciana Terme
- Una telecamera a Sant'Ermo

In totale sono stati investiti in videosorveglianza dal 2014 al 2018 €93.000.

Sicurezza sulle strade

La segnaletica

Abbiamo investito oltre €97.000 per l'installazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale sul territorio comunale.

Abbiamo inoltre installato nuovi dossi. Il dettaglio:

3 Attraversamenti in quota Casine di Perignano	€ 21.690
2 Attraversamenti in quota Lavaiano	

Per il 2019 abbiamo affidato i lavori per l'installazione di

16 attraversamenti pedonali rialzati	€58.000 c.ca
---	---------------------

Attraversamenti pedonali rialzati

Già installati

- 3 presso Le Casine di Perignano
- 2 a Lavaiano

Prossimi all'installazione

- 3 a Casciana Terme
- 2 a La Capannina
- 5 a Lari
- 2 a Perignano
- 2 in Via di Ripoli
- 2 presso Quattro Strade

Mappa riepilogativa delle zone oggetto di intervento



- Telecamere
- Attraversamenti pedonali in quota esistenti
- Attraversamenti pedonali in quota da realizzare

Manutenzione della segnaletica stradale

Nel 2018 abbiamo implementato una nuova metodologia per la gestione delle manutenzioni e dell'apposizione della segnaletica stradale lungo le strade di proprietà comunale e di proprietà di altri Enti per le quali la manutenzione e l'apposizione della segnaletica è a carico del Comune. In particolare ora la Polizia Municipale segue tutto l'iter (dal censimento dei cartelli che necessitano di riparazione alla gestione degli operai per la fase di manutenzione o installazione dei cartelli) così da avere maggior controllo del territorio. Inoltre sono stati installati nuovi cartelli per la toponomastica nel territorio di Casciana Terme.

La polizia municipale al servizio dell'ambiente

- Controlli sulla pulizia dei terreni: particolare attenzione ai terreni incolti e alle siepi specie nel periodo estivo
- Contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con l'utilizzo del sistema di videosorveglianza.

Le attività in numeri

Ambiente	Prima	Dopo
Intimazioni pulizia terreni	49	135
Numero abbandoni di rifiuti	30	13

Altre fondamentali attività della Polizia Municipale riassunte in breve – numero di contravvenzioni

TIPO	Prima	Dopo
Violazioni semaforiche	117	98
Zona a traffico limitato	438	261
Superamento limiti di velocità	373	160
Mancato uso delle cinture di sicurezza	41	12
Mancata revisione del veicolo	11	6
Mancanza copertura assicurativa	2	4
Divieti di sosta	952	596

Analizzando i dati sopra riportati si evidenzia come le violazioni accertate a mezzo di strumenti elettronici abbiano subito una sensibile diminuzione, pertanto si può affermare che le modalità di accertamento scelte siano efficaci, poiché a parità di numero di controlli si assiste ad una diminuzione delle sanzioni e quindi si raggiunge l'obiettivo dell'incremento della sicurezza stradale attraverso la sensibilizzazione al rispetto delle norme con modalità di controllo che riducono la pressione sanzionatoria a carico degli utenti della strada.

Un esempio calzante sono i dati relativi ai controlli per il rispetto dell'uso delle cinture di sicurezza. Anche in questo caso si assiste ad una sensibile riduzione del numero delle violazioni accertate a parità di controlli effettuati.

Sinistri stradali

Dall'analisi dei dati si rileva che nonostante il lieve aumento del numero dei sinistri, gli incidenti con feriti sono diminuiti rispetto al 2014 e sono praticamente la metà di quelli con i danni alle sole cose.

Tipologia	2014	2018
Con danni alle sole cose	32	48
Con feriti	32	25
Mortali	1	0

Attività di protezione civile

- Al momento del nostro insediamento abbiamo costituito la nuova unità di crisi comunale
- Abbiamo approvato il piano operativo per neve e ghiaccio e quello per il rischio idrogeologico e idraulico
- È stato realizzato un nuovo ponte radio con copertura su tutto il territorio comunale
- A seguito di vari incontri di preparazione, abbiamo organizzato l'esercitazione di protezione civile per gestire sul territorio una situazione simulata di rischio sismico e idrogeologico-idraulico.
- Abbiamo attivato e messo a sistema "Alert System" servizio di informazione telefonica con cui è possibile avvisare la popolazione in caso di allerta meteo di tipo elevato e per altre informazioni urgenti in materia di protezione civile

Inoltre ci siamo impegnati per sostenere le attività di protezione civile non solo a livello organizzativo ma anche economicamente.

- € 97.000 di contributi alle associazioni Misericordia nel Comune di Lari, Croce Rossa – Comitato di Casciana Terme, 08 Lari Onlus (volontari Vigili del Fuoco) per le attività di supporto in materia di protezione civile e lotta attiva antincendio boschiva
- Oltre €44.000 investiti per fronteggiare negli anni l'emergenza neve e gelate

Sviluppo della persona

Scuola

Edilizia Scolastica

Il nuovo polo scolastico di Casciana Terme

Abbiamo messo la scuola al centro del nostro programma di governo. E abbiamo ritenuto che per investire sul futuro dei nostri ragazzi e quindi sul futuro della nostra comunità fosse necessario prima di tutto garantire agli studenti e agli insegnanti spazi adeguati e funzionali allo svolgimento dell'attività scolastica.

Questo ha significato prima di tutto lavorare per consegnare ai ragazzi una nuova scuola, pensata secondo le più recenti disposizioni in materia di sostenibilità, efficientamento energetico, a consumi quasi 0 e realizzata con materiali a bassa necessità di manutenzioni. Una scuola che preveda spazi adeguati per la nuova didattica e che possa ospitare tutti gli ordini, dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e secondaria di primo grado.

Vista l'importanza dell'investimento in termini economici, abbiamo deciso di procedere a costruire per lotti funzionali dando priorità a quelle scuole (elementari e medie) che attualmente a Casciana Terme si trovano in un edificio non più rispondente alle esigenze della nuova didattica.

Dopo la conclusione della progettazione esecutiva del nuovo polo scolastico di Casciana Terme, il 14 dicembre 2017 è stato firmato il contratto per realizzazione della scuola con contestuale consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria.

- L'importo dei lavori ammonta a €6.000.000, a cui si aggiungono i costi di esproprio, progettazione e direzione dei lavori che ammontano insieme a c.ca €750.000.
- Il nuovo polo scolastico ospiterà le scuole elementari, medie, la palestra e – con la realizzazione del secondo lotto per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento - accoglierà in un secondo momento anche la scuola dell'infanzia.
- L'immobile che attualmente ospita la scuola primaria e secondaria è stato valorizzato per €1.000.000 e assegnato, con il contratto di affidamento dei lavori, al raggruppamento di imprese che sta costruendo il nuovo polo scolastico. Il contratto di compravendita sarà stipulato alla consegna del nuovo plesso scolastico.

Stato dei lavori:

- Cantiere in attività
- Fine lavori prevista: estate 2019

Polo Scolastico di Perignano

Per completare il Polo Scolastico di Perignano e riqualificarlo funzionalmente abbiamo preventivato una spesa complessiva di €3.000.000. È in fase di realizzazione il progetto definitivo.

Per permettere poi a alunni, genitori e insegnanti di sostare fuori della scuola al riparo delle intemperie abbiamo realizzato due pensiline esterne per le Scuole S. D'Acquisto e Sanminiatielli per un totale di €32.000.

Altri interventi - Le manutenzioni agli edifici scolastici

Per quanto di nostra competenza, abbiamo ritenuto fondamentale investire sull'edilizia scolastica e garantire ai ragazzi luoghi idonei allo svolgimento delle proprie attività scolastiche e di laboratorio.

- €605.000 in manutenzioni agli edifici scolastici
- €620.000 per la gestione plessi scolastici

Gli arredi

Abbiamo investito complessivamente €74.178 in arredi per le scuole del territorio.

A ciò si vanno ad aggiungere i nuovi arredi per la nuova scuola di Casciana Terme per un totale di €48.802 con cui verranno arredati i laboratori, la sala insegnanti, le sale riunioni, Inoltre saranno fornite le attrezzature per la zona sporzionamento. Non abbiamo acquistato invece gli arredi per le aule in quanto quelli attualmente in uso sono nuovi e in buone condizioni.

SCUOLA	IMPORTO
Scuola Primaria S. D'Acquisto	€5.450,67
Scuola Primaria T. Cardelli	€ 2.986,41
Scuola Primaria T. Cardelli	€23.519,16
Scuole S. D'Acquisto e Sanminiatielli	€4.446,42
Plessi scolastici	€7.196,11
Refettorio Scuola Primaria T. Cardelli	€4.709,8
Scuole Medie Casciana Terme	€ 16.104,22
Scuola Materna Parlascio	€ 5.070,99
Scuola Primaria Perignano	€2.379
Centro cottura forno per cellaci, contenitori	€2.316,06

Servizi Scolastici

Il Comune ha sul proprio territorio 11 scuole e 3 strutture accreditate per la prima infanzia (asili nido).

Per dare risposta all'esigenza delle famiglie di iscrivere i propri figli nelle scuole del territorio, abbiamo sempre sostenuto accanto al sistema dell'istruzione pubblica le scuole paritarie presenti, così da garantire l'annullamento delle liste di attesa e la parità di istruzione a tutti i bimbi del territorio.

Sistema di istruzione pubblica e scuole paritarie accreditate, convivono quindi per offrire maggiori servizi alle famiglie di Casciana Terme Lari e garantire l'accesso per tutti i bimbi alla scuola, anche laddove non c'è ancora l'obbligatorietà della frequenza (come per gli asili nido e le scuole dell'infanzia), costituendo comunque e di fatto conquista sociale ed educativa per tutti e assicurando adeguate opportunità educative e formative fin dai primi mesi di vita.

In che modo abbiamo sostenuto questo fondamentale servizio integrativo rivolto alle famiglie?

Agli asili nido

- Abbiamo esteso il servizio di refezione scolastica in tutte e tre le strutture con il relativo sistema di tariffe
- Aiutiamo le famiglie a sostenere le spese di iscrizione con l'erogazione dei c.d. buoni nido
- Assicuriamo coordinamento e sostegno all'elaborazione di progetti didattici e pedagogici all'interno del Coordinamento Pedagogico unitario istituito all'interno della Conferenza Zonale Educazione e Istruzione dell'Unione Valdera.

Alle scuole paritarie dell'infanzia

- Eroghiamo i c.d. buoni scuola comunali finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole dell'infanzia (con abbattimento della retta mensile dovuta) e sono commisurati al valore dell'indicatore ISEE.
- Abbiamo esteso i servizi di refezione scolastica e trasporto
 - La scuola SS. Crocifisso utilizza sia il servizio di trasporto che quello di refezione
 - Le scuole Fairman e Santa Lucia il servizio di trasporto
- Assicuriamo coordinamento e offriamo sostegno all'elaborazione di progetti didattici e pedagogici all'interno del Coordinamento Pedagogico unitario istituito all'interno della Conferenza Zonale Educazione e Istruzione dell'Unione Valdera.

Alle scuole statali garantiamo

- Manutenzione degli edifici
- Servizio di refezione
- Servizio di trasporto
- Sostegno all'offerta formativa
- Pagamento delle utenze

Il trasporto scolastico

Nel 2014 ci siamo trovati di fronte alla necessità di gestire sul territorio due diversi sistemi di trasporto scolastico e due diversi sistemi di tariffazione. Abbiamo lavorato quindi per arrivare quanto prima all'unificazione del servizio nell'ottica di raggiungere una maggiore qualità ed equità.

- €235.460 per l'acquisto di due nuovi scuolabus
- Unificazione del servizio attraverso l'indizione di un'unica gara per tutto il territorio comunale con la quale sono stati aggiornati i percorsi seguendo tre direttive
 - Riduzione dei tempi di percorrenza degli scuolabus.
 - Minor tempo di permanenza dei bambini sugli scuolabus.
 - Un unico gestore = maggiori risparmi

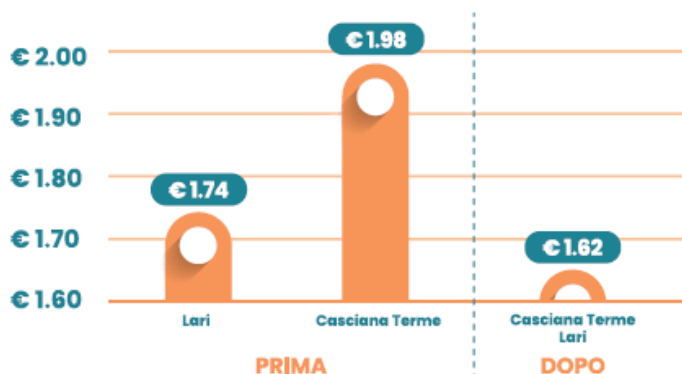
Con il servizio così riorganizzato abbiamo raggiunto maggiore qualità e un risparmio di c.ca 30.000 euro all'anno.

Vediamo come:

- Il Comune ha ottenuto un prezzo al km più basso rispetto ai prezzi che i due ex comuni avevano: Casciana Terme aveva affidato il servizio di trasporto per un costo di 1.98 euro a km (per un totale di 170 km percorsi mediamente al giorno) mentre l'ex Comune di Lari aveva un appalto in essere affidato ad 1.74 euro a km (per un totale di 525 km percorsi mediamente al giorno). La nuova gara è stata aggiudicata ad un prezzo di € 1.62 a km, tutto ciò senza ricorrere al massimo ribasso.
- I nuovi percorsi seguono la logica dell'ottimizzazione delle tempistiche sfruttando i diversi orari scolastici e la viabilità di Casciana Alta come snodo logistico sul territorio per le percorrenze tra le scuole di Casciana Terme e quelle di Lari.
 - Di fatto il tempo massimo di permanenza dei ragazzi sui mezzi è stato abbattuto a 30 minuti su tutto il territorio con una media di 20 minuti.

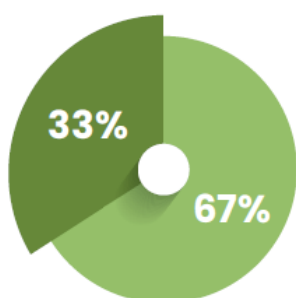
La gara unica è stato il primo passo per arrivare ad una omogeneizzazione anche delle tariffe del trasporto, a cui l'Amministrazione è giunta con l'anno scolastico 2016/2017 come specificato nella tabella.

Grafico: I costi del servizio di trasporto scolastico dopo la fusione: i risparmi per i cittadini



I dati rappresentati mostrano i costi a km sostenuti dal Comune per il trasporto scolastico, prima e dopo l'unificazione del servizio a tutto il territorio di Casciana Terme Lari.

Costo del servizio di trasporto: € 230.000.



- A carico del Comune:
€ 153.000
- A carico dei genitori:
€ 77.000

Grafico: Le tariffe e il sistema delle agevolazioni per le famiglie

ISEE	TARIFFA SCONTATA
Fino a € 2.000	€ 30.00
€ 5.000	€ 69.23
€ 8.000	€ 108.46
€ 10.000	€ 134.62
€ 12.000	€ 160.77
oltre € 15.000	€ 200.00

Oltre ad una tariffa agevolata in base alla fascia di reddito ISEE, le famiglie con più bambini iscritti beneficiano di ulteriori sconti.

- Sconto del 30% per il 2° figlio iscritto
- Sconto del 50% per il 3° figlio iscritto

Mensa Scolastica

Nel 2014 erano presenti sul territorio comunale tre sistemi diversi di refezione scolastica. Anche in questo settore abbiamo operato per unificare il servizio.

- Unificazione del servizio su tutto il territorio attraverso l'indizione di un'unica gara
- Riduzione delle tariffe per tutte quelle famiglie con ISEE fino a € 40.000 e sistema di tariffazione puntuale
- Tutti i pasti cucinati presso il centro di cottura comunale di Casciana Alta

Grafico: I costi del servizio di refezione scolastica dopo la fusione: i risparmi per i cittadini



I dati rappresentati mostrano i costi a pasto sostenuti dal Comune per la refezione scolastica, prima e dopo l'unificazione del servizio a tutto il territorio di Casciana Terme Lari.

Il Menù è stato elaborato insieme ad un medico dietista della ASL e costruito su alcuni principi chiave della corretta alimentazione

- I prodotti sono biologici
- Alcuni anche a km 0
- Seguono la stagionalità e la giusta proporzione tra le componenti nutrizionali

È stata introdotta la Commissione Mensa, di cui fanno parte i genitori dei bimbi iscritti al servizio, per il controllo della qualità della refezione.

Ogni anno ai genitori viene illustrata

- La logistica: visita al centro di cottura, controllo del magazzino e verifica del percorso che fanno i pasti per raggiungere i piatti degli alunni
- L'organizzazione del servizio: come vengono cucinati e serviti i cibi.

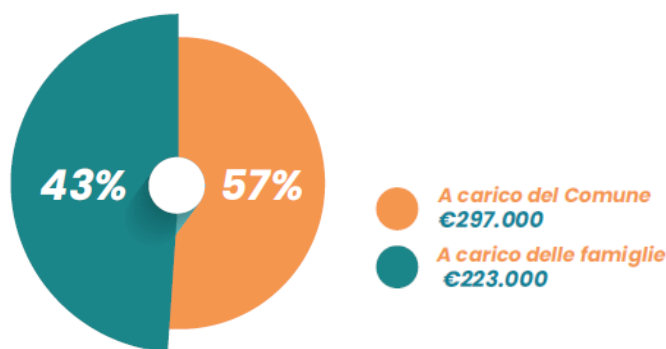
- Verifica della qualità del menù: assaggio dei pasti presso i locali dei refettori e adeguamento del menù ai gusti dei bimbi nel rispetto dei principi promossi dalla ASL per la corretta e sana alimentazione

Tabella: Le tariffe del servizio mensa per le famiglie. Un'analisi dall'a.s. 2013/2014 ad oggi

Anno	T. Cardelli				Infanzia Perignano e Cevoli e primarie Salvo D'Acquisto e Sanminiatelli				Infanzia Parlascio				
	Fasce ISEE	€ 5.000	€ 15.000	€ 25.000	€ 35.000	€ 5.000	€ 15.000	€ 25.000	€ 35.000	€ 5.000	€ 15.000	€ 25.000	€ 35.000
2013/2014		2.00	4.30	4.30	4.30	1.72	4.27	5.63	5.65	1.69	3.15	3.15	3.15
2014/2015		1.13	1.86	3.31	4.30	1.13	1.86	3.31	5.00	1.10	1.50	2.28	3.20
2015/2016		1.13	1.86	3.31	4.30	1.13	1.86	3.31	5.00	1.10	1.50	2.28	3.20
2016/2017 2017/2018		1.07	1.78	3.06	4.30	1.07	1.78	3.06	4.30	1.10	1.50	2.28	3.20
2018/2019		1.07	1.78	3.06	4.30	1.07	1.78	3.06	4.30	1.10	1.50	2.28	3.20

Gli iscritti al servizio possono usufruire di una tariffa personalizzata in base al proprio ISEE
Per ISEE superiori a € 40.000 si applica la tariffa massima di € 5.00

Costo del servizio di mensa scolastica: €520.000



Nuovi progetti

Abbiamo dato il via a tre nuovi progetti con le scuole per stimolare una corretta e sana alimentazione fin da quando si è bambini.

- *Laboratorio Merenda*, dove ai bambini viene illustrata l'importanza di alcune regole fondamentali per la preparazione dei pasti e poi accompagnati dalla dietista a prepararsi ciascuno la propria merenda

- *Oggi assaggio un cibo nuovo*, volto ad introdurre nella dieta dei ragazzi nuovi alimenti che hanno molte proprietà nutritive (come i cereali o i legumi) accompagnati da cibi che prediligono maggiormente
- *La dietista risponde*, uno sportello aperto ai genitori a cui rivolgersi per togliersi dubbi sulla dieta dei ragazzi.

Diritto allo studio

Fin dal nostro insediamento abbiamo voluto sostenere economicamente le famiglie per facilitare l'accesso ai servizi educativi. Così come abbiamo voluto sostenere tutte quelle attività e progetti trasversali ritenuti dall'Istituto Comprensivo utili ad offrire ai ragazzi un'offerta formativa complessivamente migliore.

- € 50.674 in buoni servizio nido (a.s. 14/15, 15/16, 16/17, 17/18)
- € 125.803 in buoni servizio alle famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie (a.s. 14/15, 15/16, 16/17, 17/18)
- € 90.000 erogati in buoni libro dal 2014 al 2018
- Servizio di pre e post scuola €20.000 a.s. 2014/2015 – a.s. 2018/2019

Sostegno all'offerta didattica

- € 98.000 erogati per la realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta didattica complessivamente dall'a.s.2014/2015 al 2017/2018; stanziati €33.000 per la progettazione a.s.2018/19. Da quest'anno scolastico è stata stipulata una convenzione pluriennale con la scuola in modo da dare certezza di risorse per questo tipo di progettazione e soprattutto la sua rispondenza al fabbisogno educativo. Sono giunte a conclusione le gare per la realizzazione di progetti triennali su assi progettuali individuati con l'Istituto Comprensivo quali il "disagio" con un approfondimento sulla tematica del bullismo, le "attività ricreative" con particolare attenzione al teatro e alla musica e per l'asse "Logica e Matematica" il progetto è in corso di realizzazione con personale docente interno.
- Compartecipazione alle spese di istituto (telefonia scuole e segreteria, pulizie, cancelleria, etc.) - € 64.350

Campi estivi

Abbiamo voluto sostenere le iniziative a favore di famiglie e bambini del territorio durante la pausa estiva dalle attività scolastiche. Per questo abbiamo coordinato i progetti proposti dalle varie realtà del territorio così da realizzare un'offerta varia ma unica per finalità, metodologia di lavoro e standard di qualità.

- €39.809 in contributi per la realizzazione dei campi estivi dal 2014 al 2018
- €37.800 come copertura delle spese di refezione e di trasporto per le uscite didattiche

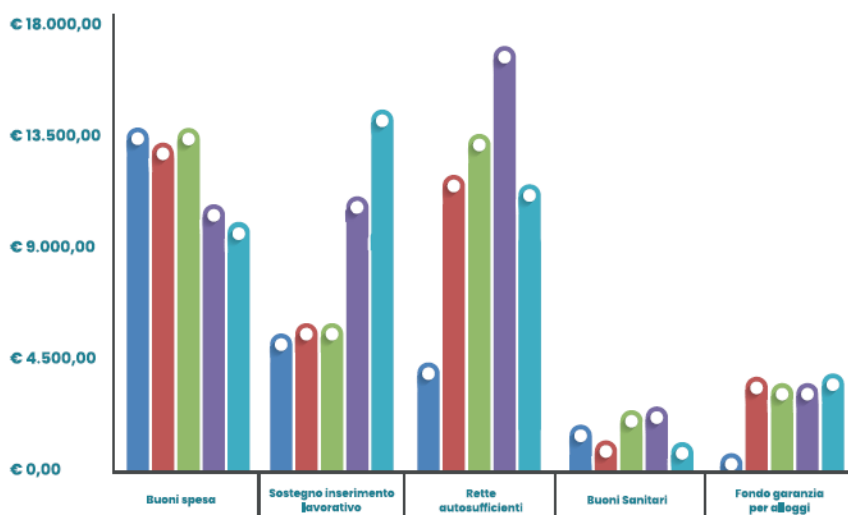
Politiche Sociali

Assistenza e aiuti a chi ne ha bisogno

Che nessuno rimanga indietro. Con questo monito, che abbiamo inserito nel nostro programma, si è lavorato affinché sul territorio fossero attuate politiche volte all'inclusione sociale, all'autonomia e al sostegno delle persone più in difficoltà.

Interventi per le famiglie

- € 2.282.235,50 dal 2014 al 2018 per la gestione dei servizi socio-sanitari
- € 303.702,81 dal 2014 al 2018 per sostenere le persone in stato di bisogno
 - Tra cui € 194.563,40 erogati dal 2014 al 2018 in buoni spesa, buoni sanitari, sostegno per inserimento lavorativo, rette autosufficienti, fondo garanzia per alloggi.
- € 240.000 ad integrazione dei canoni d'affitto
- 16 alloggi popolari assegnati
- Costruiti 12 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica



	Buoni spesa	Sostegno inserimento lavorativo	Rette autosufficienti	Buoni Sanitari	Fondo garanzia per alloggi
● 2014	13850	5600	4456,93	1926,15	500
● 2015	13230	5990	11918,88	1300	3900
● 2016	13900	6000	13604,37	2480	3600
● 2017	10740	11550	17154,53	2670	3600
● 2018	10045	14000	11597,54	1230	4000

Contributi sociali alle famiglie

L'Amministrazione Comunale aiuta tutte le famiglie in stato di bisogno, senza alcuna discriminazione. Il principio che viene seguito per concedere gli aiuti è quello di aiutare le famiglie che presentano un ISEE sotto soglia, a seguito di visita domiciliare e relazione del servizio sociale.

Grafico: Contributi Sociali alle famiglie

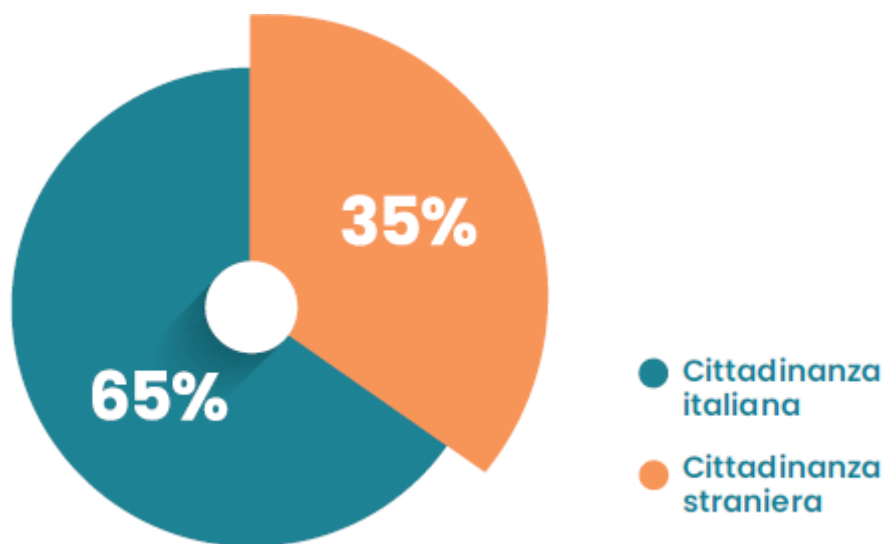
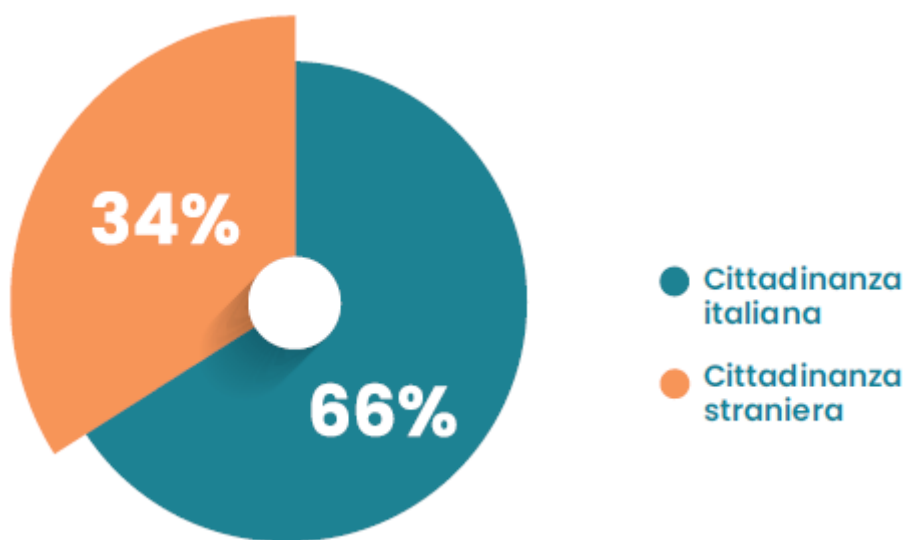


Grafico: % Ripartizione contributo affitto 2014/2017



Progetti “Un passo avanti” e “Territorio Solidale”

Dal mese di dicembre 2017 è stato avviato il progetto “Un Passo Avanti”, realizzato con la Cooperativa Ponte Verde, che mira nello specifico a favorire la crescita sociale ed economica di persone in particolari condizioni di precarietà e in carico ai servizi sociali, dando loro la possibilità di fare un’esperienza lavorativa. Lo scopo: promuovere l’empowerment, lo sviluppo e l’autostima, attraverso un’azione di responsabilizzazione della persona stessa, che passa dal ricevere un sussidio monetario puramente assistenziale a svolgere un’attività lavorativa di pubblico interesse. € 25.000

Da dicembre 2017 è stato attivato anche il progetto “Territorio Solidale”, con il quale l’Amministrazione ha promosso dei percorsi di volontariato per favorire l’integrazione dei profughi presenti nel nostro Comune. Nato dalla collaborazione con la Cooperativa sociale “Il Cammino”, il progetto è volto a favorire la crescita della coesione sociale in linea anche con gli indirizzi e le politiche espresse a livello regionale grazie anche alla partecipazione al progetto di associazioni locali come l’Auser e l’Associazione Nazionale Carabinieri. L’obiettivo perseguito è quindi di pubblico interesse e di duplice valenza. I migranti infatti, con le attività che svolgono contribuiscono a garantire il decoro dei parchi e delle piazze attraverso la rimozione occasionale della sporcizia e segnalando l’uso improprio dei luoghi e delle attrezzature da parte degli utenti.

Un progetto che responsabilizza questi ragazzi chiedendo loro di aver cura del patrimonio e del verde pubblico in cambio dell’accoglienza che la comunità offre loro.

Anziani

Con le iniziative che abbiamo sostenuto, abbiamo garantito lo sviluppo di progetti e servizi per la fascia più anziana della nostra popolazione.

- € 2.000 per la Festa degli anziani e dei Pensionati.
- € 20.227 per i soggiorni estivi della terza età.
- € 22.000 per i servizi di trasporto leggero di Auser e Croce Rossa.
- Fornitura di pasti gratuiti per il progetto “A metà strada” centro di aggregazione sociale in convenzione con la Misericordia nel Comune di Lari. Dal 2016 al 2018 l’Amministrazione ha fornito oltre 3.200 pasti per € 18.328.

Contrasto alla violenza di genere

Dal 2014 abbiamo voluto riservare alla donna il mese di marzo e di novembre per sensibilizzare con conferenze, presentazione di libri e incontri la comunità sul tema della violenza di genere e sull’importanza di contrastare il fenomeno. Le iniziative sono state organizzate anche in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità dell’Unione Valdera.

In particolare nel 2017 abbiamo dato avvio ad un progetto dal nome “Fiore della Vita”, frutto di una collaborazione tra Amministrazione Comunale e Misericordia nel Comune di Lari. Il progetto si sostanzia nell’attivazione di uno sportello informativo a supporto delle donne vittime di violenza e ha fra i suoi principali obiettivi anche quello di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza di genere e di informare le donne sull’esistenza di una rete istituzionale territoriale a cui è possibile rivolgersi per uscire dal circuito della violenza. Un progetto che quindi parla, certo, alle donne ma anche

al resto della comunità attraverso la promozione di eventi di sensibilizzazione, che anche nel 2018 si sono concretizzati in un cartellone di iniziative realizzate a novembre quando si celebra la Giornata Contro La Violenza di Genere.

Diritti Civili

Promozione e sostegno all'uguaglianza

- Patrocinio e partecipazione al Toscana Pride. La manifestazione ha l'obiettivo di mettere al centro della riflessione la parità di diritti, la tutela e l'autodeterminazione dei singoli e delle singole, il riconoscimento di tutti i legami affettivi e genitoriali e la laicità delle istituzioni.
- Partecipazione alle iniziative della Tavola della Pace. Insieme ai Comuni di Fauglia e Crespina Lorenzana abbiamo dato nuova vita alla storica Manifestazione "Marcia delle Colline nella Pace" a cui tutti gli anni partecipano numerose scuole del territorio.
- Sostegno alla campagna di Amnesty International per spingere le istituzioni a chiedere verità per Giulio Regeni.

Promozione Dei Diritti - prima e dopo la Legge Cirinnà

Ci siamo impegnati quotidianamente nell'opera di sensibilizzazione della cittadinanza verso i valori di uguaglianza e non discriminazione dando attuazione e promuovendo i diritti attraverso i quali tali valori vengono perseguiti, come:

- Istituzione del Registro comunale delle Unioni Civili prima dell'introduzione della Legge Cirinnà
- Approvazione della mozione consiliare di richiesta al Parlamento di approvazione della Legge Cirinnà
- Equiparazione delle regole comunali per le celebrazioni delle unioni civili con quelle dei matrimoni al momento dell'introduzione della Legge Cirinnà

Scelte per il proprio futuro - E' stata introdotta la possibilità per i Cittadini:

- Di dichiarare la propria volontà alla donazione degli organi presso gli Sportelli del Cittadino comunali.
- Esprimere tramite le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) la propria volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari (testamento biologico).

Cultura

Casciana Terme Lari è territorio florido di espressioni culturali che contribuiscono ad arricchire la comunità e a favorirne lo sviluppo. Per questo abbiamo sempre contribuito in modo forte alla diffusione della cultura. Abbiamo investito €700.000 in cultura.

- €320.800 riconosciuti dal 2014 come contributi per iniziative culturali e ricreative tra cui
 - € 106.000 per la stagione lirica sotto la direzione artistica di Paolo Pecchioli con l'esecuzione delle più famose opere conosciute
 - € 62.500 per la realizzazione di Collinarea, rassegna teatrale di Scenica Frammenti che ha in gestione il teatro comunale di Lari
 - Altre manifestazioni culturali sostenute dall'Amministrazione
 - Rassegne letterarie come "Autori al Castello" che hanno visto la partecipazione di scrittori di rilevanza nazionale
 - Presentazioni di libri
 - Rassegne teatrali come Utopia del Buongusto
 - Esibizione dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino
 - Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze
 - Le Notti dell'Archeologia
 - Rassegna delle arti visive di Via dell'Arco Larievocazione
 - TraArt

I teatri

Per la gestione dei Teatri dal 2014 al 2018 abbiamo investito complessivamente €160.000.

- Abbiamo indetto una gara nel 2018 per l'affidamento della gestione del Teatro Verdi di Casciana che prevede
 - che dal 2018 il Comune copra con €19.800 la gestione e con una spesa annuale di c.ca €14.000 le utenze
 - un abbattimento delle tariffe per il noleggio del teatro alle associazioni così da dare impulso affinché venga utilizzato come spazio privilegiato per promuovere iniziative culturali

Le biblioteche

Per garantire il servizio bibliotecario sul territorio e la cooperazione e collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici, abbiamo investito dal 2014 al 2018 €218.060. In particolare abbiamo

- Due biblioteche comunali a servizio della cittadinanza
- Adesione al network della rete "Bibliolandia" (prestito interbibliotecario)
- Adesione alla Rete Museale dell'Unione Valdera
- Gestione Archivi Comunali

Il castello dei vicari

Per il Castello dei Vicari, simbolo iconico e attrattore culturale, abbiamo investito

- € 300.000 per la realizzazione del Museo Dinamico (vedi dettaglio intervento nella sezione “Turismo – Castello dei Vicari”)
- € 38.500 come contributi per la gestione dal 2014 al 2017

Scavo Etrusco di Parlascio

Sostegno allo Scavo Etrusco di Parlascio con €12.000 per la promozione delle attività di scavo e delle iniziative organizzate dall'Associazione Le Rocche.

Memoria, Cultura della Legalità e Cittadinanza Consapevole

La conoscenza della storia è il primo vaccino contro ogni forma di violenza, è il motore di una società solidale. Per questo abbiamo

- sostenuto i costi di partecipazione annuali dei ragazzi delle terze medie al pellegrinaggio ai Campi di sterminio per c.ca €20.000
- Collaborato con ANPI, ANED e scuole per l'organizzazione de
 - il Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo
 - la Festa della Liberazione
 - la Celebrazione della Strage di Aiale
 - il percorso di approfondimento con le scuole sui 70 anni della Costituzione
- Partecipazione negli anni alla Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie promossa dall'Associazione “Libera” e da “Avviso Pubblico.
- Installazione di una lapide presso il borgo di Aiale a perenne memoria delle vittime uccise il 16 luglio 1944 dai nazisti in fuga.

Abbiamo inoltre celebrato con le Associazioni del territorio

- La Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate
- La Celebrazione della Strage del Moby Prince
- La Celebrazione di San Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale
- Intitolazione a Baden Powell, fondatore dello Scoutismo, della Via in cui ha sede lo storico Gruppo Scout di Casciana Terme

Con le scuole abbiamo celebrato

- La Festa della Toscana
- Insieme all'Associazione Nazionale Bersaglieri
 - La commemorazione dei 100 anni dalla morte di Torquato Cardelli, Medaglia d'Oro al Valor Militare
 - La celebrazione dei 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale
- Insieme all'Associazione Nazionale Cavalieri della Repubblica Italiana - sezione di Pisa

- La commemorazione del 75° anniversario del sacrificio di Salvo D'Acquisto
- Abbiamo organizzato incontri per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del contrasto e della lotta alla mafia.
- Abbiamo organizzato incontro con associazione "Il Pesciolino Rosso" per sensibilizzare i ragazzi sul tema delle dipendenze.
- Abbiamo portato le scuole ad assistere allo spettacolo teatrale "Nel nome mio" organizzato da Guascone Teatro in occasione della Giornata della Memoria.
- Organizzato il Consiglio dei Ragazzi per avvicinare i più piccoli al mondo delle istituzioni e del bene della cosa pubblica. Hanno partecipato alunni delle scuole medie e delle classi quinte delle elementari eletti all'interno delle loro rispettive classi. Il percorso che abbiamo intavolato è stato legato al tema della memoria e alla ricorrenza dei 70 anni della nostra Costituzione.

Associazione e Volontariato

- Dal 2014 sostegno economico complessivo per €338.000 alle associazioni anche per la realizzazione di eventi come il Tre Maggio, la Sagra delle Ciliegie, la Festa di San Genesio, il Palio di Perignano, etc.
- Sviluppo con associazioni come la Misericordia di progetti sociali come Centro di aggregazione sociale "A metà strada" che ha come obiettivo la promozione di momenti di socializzazione per affrontare la solitudine e/o ricercare nuove relazioni sociali ed è rivolto a persone anziane sole autosufficienti
- Collaborazione con i Gruppi Fratres per promuovere specialmente fra i più giovani la cultura della donazione del sangue
- Supporto logistico e di attrezzature per tutti gli eventi
- Assistenza tecnico-operativa durante le manifestazioni
- Percorso condiviso con le associazioni per la costruzione di un calendario unico degli eventi comunali
- Acquisto nuove tribune per € 40.000 funzionali alle esigenze delle associazioni del territorio

Sport

Sport, un'occasione di incontro e socializzazione importante per tutti i cittadini, oltreché uno strumento di promozione turistica e sviluppo del territorio:

Abbiamo investito

- € 60.000 in riqualificazione dei campi sportivi di Lari, Perignano e Casciana Terme
- In partenza interventi di manutenzione nei campi di calcio a Perignano e a Casciana Terme per €40.000.
- c.ca € 30.000 in manutenzioni ordinarie degli impianti.
- €507.000 in gestione degli impianti sportivi
- €5.000 per l'installazione di nuovi canestri alla palestra di Lari per garantire l'attività sportiva delle associazioni

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Regolamento dei controlli interni è stato approvato dall'estinto Comune di Lari con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2013.

Tale Regolamento è quello ancora ad oggi vigente in virtù di quanto previsto all'art. 59 dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17/04/2015 il quale prevede che *"Fino all'approvazione dei nuovi atti da parte degli organi competenti si applicano, in quanto compatibili con il presente Statuto, il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, il regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, il regolamento dei controlli interni, il regolamento di contabilità e economato dell'estinto Comune di Lari in vigore al 31.12.2013."*

In base al suddetto Regolamento dei controlli interni e in attuazione del disposto dell'art. 147, Il sistema di controllo interno si articola in:

Controllo di regolarità amministrativa - ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è assicurato sia nella fase preventiva della formazione dell'atto - c.d. controllo preventivo, che nella fase successiva - c.d. controllo successivo.

Il controllo preventivo è esercitato su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, attraverso il parere di regolarità tecnica ed è allegato all'atto.

Il controllo successivo tende a monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, legislative, statutarie, regolamentari, sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile di Servizi ove vengano ravvisate patologie, migliorare la qualità degli atti amministrativi, attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia. Il controllo successivo avviene sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti stipulati in forma di scrittura privata e sugli altri atti amministrativi diversi dalle deliberazioni di Giunta e Consiglio. Il numero degli atti da controllare, scelti secondo una selezione casuale, è stabilito nel Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art.169 del TUEL in misura percentuale rispetto al numero totale degli atti amministrativi adottati dall'Ente. Il controllo campionario è realizzato quadrimestralmente e delle operazioni effettuate viene redatto apposito verbale firmato dal Segretario Comunale. I verbali sono trasmessi, a cura del Segretario, ai Responsabili di Servizi. Il Segretario Comunale predisponde con cadenza annuale un *report* sui controlli quadrimestrali effettuati. Tale report è trasmesso ai Responsabili di Servizi, alla Giunta, al Sindaco e al Consiglio Comunale, al Revisore dei conti e al Nucleo di Valutazione, come documenti utili per la valutazione.

Controllo di regolarità contabile - ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso l'esame dei profili economici, finanziari e patrimoniali. Esso si esercita su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente mediante l'apposizione del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali. Si esercita inoltre sulle determinazioni e ogni altro atto gestionale che comporti impegno contabile di spesa o altri effetti anche indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile e, ove necessaria, dell'attestazione di copertura finanziaria da parte del medesimo Responsabile.

Controllo di gestione – L'Ente non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile, ed il Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197 comma 2 lettera A) del D.Lgs. 169/2000 costituito da apposite schede con i progetti assegnati ad ogni Responsabile e la tempistica di realizzazione. Periodicamente vengono effettuate verifiche sullo stato di realizzazione degli obiettivi. Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di Servizio rende una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del Responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messa in atto.

Controllo degli equilibri finanziari – Tale controllo viene svolto con costante monitoraggio della salvaguardia degli equilibri finanziari dal Servizio Affari Generali del Comune. Di concerto con il Revisore dei Conti.

3.1.1. *Controllo di gestione*: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Razionalizzazione:

Posizioni organizzative

A seguito della fusione degli estinti Comuni di Casciana Terme e Lari, dal luglio 2014 sono state ridotte le P.O. dalle precedenti 6 alle attuali 4.

Numero personale dipendente

Dal 2014 ad oggi il numero di personale dipendente è sensibilmente diminuito nel corso degli anni con il seguente trend:

	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti	60	47	45	42	42

- Gestione del territorio: Numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Pratica	anno 2014		anno 2018	
	n. istanze presentate	tempi medi rilascio	n. istanze presentate	tempi medi rilascio
ACCERTAMENTO CONFORMITA'	41	93 giorni*	52	65 giorni*

PERMESSO DI COSTRUIRE	14	201 giorni*	24	148 giorni*
CONCESSIONI STRADALI	41	24 gg	37	35 gg
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	131	23 gg	145	19 gg

* *tempi comprensivi del periodo necessario all'istante per fornire le integrazioni richieste*

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno	%
2014	53,88%
2015	55,43%
2016	56,12%
2017	67,50%
2018	74,20%

3.1.2. *Controllo strategico*: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Non ricorre la fattispecie

3.1.3. *Valutazione delle performance*: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione GC 134 del 5.11.2014 ad oggetto "Sistema di misurazione e valutazione dell'ottimizzazione del lavoro pubblico (performance) dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa. Ricognizione" è stata compiuta una ricognizione dei Sistemi di misurazione e valutazione in vigore nei due estinti comuni di Casciana Terme e Lari, alla data del 31.12.2013, valutando che entrambi i comuni avevano integralmente aderito al Sistema già adottato dall'Unione Valdera e confermando detto sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa anche per il nuovo Comune di Casciana Terme Lari

Con deliberazione GC 135 del 5.11.2014 ad oggetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance del segretario comunale – Ricognizione" è stato confermato il Sistema Permanente di Valutazione del Segretario Comunale, precedentemente in vigore nei due estinti Comuni di Casciana Terme e Lari .

Con deliberazione GC 50 del 4.5.2016 è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance per i dipendenti, i titolari di posizione organizzativa e per il segretario comunale, detto Sistema è stato modificato con deliberazione GC 58 del 4.5.2017. (che di fatto lo ha integralmente riapprovato).

I principi, cui si ispira il sistema di valutazione, riguardano la trasparenza dei criteri e dei risultati, l'adeguata informazione e la partecipazione del valutato anche attraverso la comunicazione e il contraddittorio, nonché la diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organismo che, in prima istanza (Nucleo di Valutazione), effettua la proposta di valutazione.

Il sistema di Valutazione è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'ente, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi, al miglioramento dell'allocazione delle risorse fra le diverse strutture, premiando quelle virtuose e di eccellenza e riducendo gli sprechi e le inefficienze, nonché alla crescita delle competenze professionali del personale, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative di riferimento.

Il sistema di valutazione ha ad oggetto, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del d.lgs. 150/2009 la valutazione della performance:

- a) **organizzativa**, relativa a ciascun settore/area/unità, determinata dalla media del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi di mantenimento individuati nel PEG e dal grado di raggiungimento di quelli di sviluppo, strategici e innovativi;
- b) **individuale** per ciascun dipendente, determinata dal grado di raggiungimento degli obiettivi e dalla valutazione delle competenze.
- c) del **Segretario comunale**, secondo quanto riportato agli all.11), 12) e 13);

Alla conclusione del processo di valutazione, è valutata anche la **performance di ente**, determinata dalla media del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici/di sviluppo assegnati a ciascun responsabile, degli obiettivi di PEG e degli obiettivi del Segretario Comunale, che è oggetto di specifica disamina, all'interno della relazione sulla performance, e valutazione ai sensi del successivo articolo 14.

Il nucleo di valutazione è competente per la valutazione della Performance Organizzativa nel suo complesso.

La valutazione del Segretario Comunale è effettuata dal Sindaco.

Il nucleo di valutazione è altresì competente per la misurazione e la valutazione della performance di ciascun settore/area/unità per la proposta di valutazione annuale dei responsabili.

I responsabili delle strutture organizzative di massima dimensione sono competenti per la valutazione del personale assegnato alla propria struttura, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e di carriera, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La metodologia di valutazione prevede l'utilizzo di diversi strumenti che concorrono alla valutazione finale delle prestazioni dei responsabili, costituita dalla **valutazione dei risultati**, secondo le indicazioni sotto riportate, e dalla **valutazione delle competenze**.

La **valutazione dei risultati** si basa sulla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il PEG (di mantenimento, sviluppo, strategici e innovativi), in base alla quale sono attribuiti un massimo di punti pari a **60**.

In particolare, la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi tiene conto della:

- **Performance di Ente** fino a un massimo di **5 punti**;
- **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA** fino ad un massimo di **10 punti**;
- **di mantenimento, di sviluppo, strategici e innovativi** massimo di **45 punti**.

Al fine della determinazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi, verranno considerati gli obiettivi assegnati, esclusi quelli non realizzati per cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del responsabile.

Nel corso dell'anno è prevista la possibilità di apportare variazioni agli obiettivi inizialmente stabiliti, purché sulla base di effettivi cambiamenti esogeni.

Per quanto riguarda gli **obiettivi di mantenimento** è verificato il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati in base a quanto attestato dal singolo responsabile, che alla fine di ciascun anno invia al Nucleo le schede di PEG con l'indicazione di quanto realizzato in corso d'anno.

Il punteggio complessivo della valutazione relativa a ciascun responsabile è ottenuto dalla **somma dei punti** ottenuti nella **valutazione dei risultati e delle competenze**.

Sulla base del punteggio attribuito a ciascun dipendente si procede ad una loro classificazione all'interno di n. 4 fasce di merito, sotto indicate.

A Prestazione eccellente **pp > 90**

B Prestazione buona **75 < pp < 90**

C Prestazione nella media **65 < pp < 75**

D Prestazione scadente **p < 65**

In base ai risultati raggiunti, proporzionalmente al punteggio ottenuto, viene erogata la relativa quota di indennità di risultato.

Le valutazioni delle prestazioni dei dipendenti sono comunicate in forma scritta agli interessati, che entro 30 giorni possono inoltrare al Nucleo di valutazione eventuali richieste di chiarimenti. Sulla base del contraddittorio il responsabile esprime le proprie valutazioni definitive.

3.1.4. *Controllo sulle società partecipate/controllate* ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Definizione G.A.P. e Approvazione Bilancio consolidato

Approvazione deliberazioni per la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di Consolidamento

Anno 2017_Deliberazione G.C. n° 103 del 01/08/2018 OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2017. RICOGNIZIONE ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI E INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

Anno 2016_Deliberazione G.C. n° 71 del 18/05/2017 OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO "GRUPPO COMUNE DI CASCIANA TERME LARI" - INDIVIDUAZIONE COMPONENTI E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Approvazione Bilancio consolidato

Anno 2017_Deliberazione C.C. n° 36 del 24/09/2018 OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 - APPROVAZIONE

Anno 2016_Deliberazione C.C. ° 42 del 28/09/2017 OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 – APPROVAZIONE

Conciliazione crediti debiti società partecipate art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011

Anno 2017 Rendiconto approvato con deliberazione C.C. n.° 20 del 10/05/2018 OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 - CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE 2017. APPROVAZIONE. – Allegata certificazione crediti debiti società partecipate

Revisione Partecipazioni

Revisione straordinaria

Deliberazione C.C. n° 43 del 28/09/2017 OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 - APPROVAZIONE

Revisione ordinaria

Deliberazione C.C. n° 52 del 20/12/2018 OGGETTO: D.LGS. 175/2016 – RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Società controllate

- Progetto Prometeo Srl 55,00%

Società partecipate

- Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) Scpa 1,40
- Compagnia Pisana Trasporti in liquidazione 3,83
- CTT Nord Srl 1,28
- Cerbaie Spa in liquidazione 5,64
- Terme di Casciana Spa (partecipa in Bagni di Casciana al 100%) 24,34
- Reti Ambiente Spa (partecipa in Geofor Spa al 100%) 0,035
- Geofor Patrimonio Spa 0,073
- Ecofor service Spa 0,06
- Toscana Energia spa 0,76
- Agenzia Energetica Provincia di Pisa Srl (nel 2018 liquidazione quota) 1,27
- GAL Etruria Scrl 1,70

Il Comune di Casciana Terme Lari ha partecipazioni di piccole entità nelle sopra richiamate società e svolge anche un controllo congiunto attraverso un coordinamento politico dei Comuni partecipanti, in special modo con gli altri Comuni dell'Unione Valdera.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	12.663.487,38	11.788.986,62	12.277.750,37	13.392.344,74	13.695.708,04	108,15
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	624.314,15	366.836,71	352.682,24	1.266.556,04	1.507.626,17	241,49
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TOTALE	13.287.801,53	12.155.823,33	12.630.432,61	14.658.900,78	15.203.334,21	114,42

3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		293.585,35	112.375,43	106.258,93	176.782,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.663.487,38	11.788.986,62	12.277.750,37	13.392.344,74	13.695.708,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	860.471,72	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.292.847,61	9.841.625,63	10.355.097,02	10.699.223,77	11.551.136,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)			106.258,93	176.782,24	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			25.634,92	26.820,87	28.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	559.861,21	586.453,25	566.428,80	1.177.572,35	451.760,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	760.011,55	-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		810.778,56	1.654.493,09	1.336.706,13	1.418.204,44	1.841.493,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		76.405,13	1.695.231,51	1.318.117,09	1.084.165,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		140.000,00	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.280,02		125.964,07	298.185,62	1.210.391,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M		612.498,54	1.870.898,22	2.905.973,57	2.438.135,91	1.715.267,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	427.775,98	412.000,00	1.805.025,22	725.490,13	668.797,07
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	1.129.674,55	1.886.434,21	5.166.934,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	624.314,15	963.276,71	352.682,24	6.266.556,04	1.507.626,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	198.280,02		125.964,07	298.185,62	1.210.391,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.225.024,73	202.452,29	1.946.271,19	3.195.500,07	5.583.317,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)			1.886.434,21	5.166.934,89	4.450.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			25.634,92	26.820,87	28.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		25.345,42	1.032.824,42	- 393.724,40	841.051,91	2.998.531,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)				-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		637.843,96	2.903.722,64	2.512.249,17	3.279.187,82	4.713.799,45

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	11.937.140,57	14.064.678,52	15.185.438,82	19.775.713,53	16.748.135,93
Pagamenti	(-)	13.181.384,24	13.815.702,56	15.235.030,84	19.458.166,20	15.920.481,15
Differenza	(+)	- 1.244.243,67	248.975,96	- 49.592,02	317.547,33	827.654,78
Residui attivi	(+)	10.860.484,69	10.188.374,71	9.765.380,74	14.028.841,44	13.223.412,90
Residui passivi	(-)	10.047.899,30	4.076.681,87	4.203.492,18	5.416.560,82	9.104.759,52
Differenza		812.585,39	6.111.692,84	5.561.888,56	8.612.280,62	4.118.653,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-	431.658,28	6.360.668,80	5.512.296,54	8.929.827,95	4.946.308,16

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 assestato
	Fondo cassa al 31 dicembre	875.254,80	1.124.230,76	1.074.638,74	1.392.186,07
Totale residui attivi finali	10.860.484,69	10.188.374,71	9.765.380,74	14.028.841,44	13.223.412,90
Totale residui passivi finali	10.047.899,30	4.076.681,87	4.203.492,18	5.416.560,82	9.104.759,52
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	-	112.375,43	106.258,93	176.782,24	200.714,39
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale	-	1.129.674,55	1.886.434,21	5.166.934,89	1.500.000,00
Risultato di amministrazione	1.687.840,19	5.993.873,62	4.643.834,16	4.660.749,56	4.637.779,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	SI	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 assestato
Spesa corrente		76.405,13	1.695.231,51	1.318.117,09	1.084.165,25
Spesa corrente non ripetitiva					
Debiti Fuori Bilancio - Spesa corrente					
Debiti Fuori Bilancio - Spesa c/capitale					
Estinzioni anticipate di prestiti					
Spesa in c/capitale	427.775,98	412.000,00	1.805.025,22	725.490,13	668.797,07
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento - Spesa corrente					
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento - Spesa c/capitale					
Eliminazione crediti inesigibili					
Totale utilizzo dell'avanzo	427.775,98	488.405,13	3.500.256,73	2.043.607,22	1.752.962,32

4.Gestione dei residui.

**Totale residui di inizio (2014) e fine mandato (ultimo rendiconto approvato)
(certificato consuntivo-quadro 11)**

RESIDUI ATTIVI

Anno 2014

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.348.462,26	2.307.855,90		240.283,12	4.108.179,14	1.800.323,24	3.832.917,34	5.633.240,58
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	208.153,82	76.468,76		95.279,63	112.874,19	36.405,43	22.560,00	58.965,43
Titolo 3 - Extratributarie	2.748.338,34	1.036.080,06	5.331,59	358.475,61	2.395.194,32	1.359.114,26	1.649.657,64	3.008.771,90
Titolo 4 - In conto capitale	1.739.975,66	157.302,94		409.200,75	1.330.774,91	1.173.471,97	253.217,85	1.426.689,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	78.715,27	39.392,37			78.715,27	39.322,90		39.322,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	820.826,97	163.268,69			820.826,97	657.558,28		657.558,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-	-		-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	86.387,10	75.775,92			86.387,10	10.611,18	25.324,60	35.935,78

Anno 2017

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.735.794,06	1.289.909,39	66.128,17	1.139.069,43	4.662.852,80	3.372.943,41	3.185.268,80	6.558.212,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	266.133,49	58.243,79			266.133,49	207.889,70	251.120,17	459.009,87
Titolo 3 - Extratributarie	1.926.177,90	1.017.129,62	1.132,20	84.305,74	1.843.004,36	825.874,74	629.695,72	1.455.570,46
Titolo 4 - In conto capitale	920.313,89	325.308,57	14.617,93	84.255,24	850.676,58	525.368,01	1.013.129,05	1.538.497,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	913.998,28	723.451,76	0,50	1.994,73	912.004,05	188.552,29	3.827.385,37	4.015.937,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.963,12			1.348,94	1.614,18	1.614,18		1.614,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	9.765.380,74	3.414.043,13	81.878,80	1.310.974,08	8.536.285,46	5.122.242,33	8.906.599,11	14.028.841,44

RESIDI PASSIVI

Anno 2014

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	4.208.510,08	2.481.748,73		227.230,10	3.981.279,98	1.499.531,25	3.750.860,07	5.250.391,32
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.649.038,63	1.424.485,95		447.566,38	5.201.472,25	3.776.986,30	878.844,01	4.655.830,31
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					-	-		-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-	-		-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	295.578,39	161.067,18			295.578,39	134.511,21	7.166,46	141.677,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.153.127,10	4.067.301,86	-	674.796,48	9.478.330,62	5.411.028,76	4.636.870,54	10.047.899,30

Anno 2017

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.891.458,05	2.850.555,14		37.250,95	2.854.207,10	3.651,96	4.245.629,40	4.249.281,36
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.104.401,13	1.104.401,13			1.104.401,13	-	926.740,23	926.740,23
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					-	-		-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-	-	516,00	516,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	207.633,00	80.884,47			207.633,00	126.748,53	113.274,70	240.023,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.203.492,18	4.035.840,74	-	37.250,95	4.166.241,23	130.400,49	5.286.160,33	5.416.560,82

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Primo anno del Mandato (2014):

Residui attivi al 31.12.2014					Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	
Primo anno del mandato					
Titolo 1 - Tributarie	391.675,91	552.460,14	856.187,19	3.833.137,29	5.633.460,53
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	29.755,43	-	6.650,00	12.800,00	49.205,43
Titolo 3 - Extratributarie	211.564,20	385.062,90	762.487,16	1.659.197,69	3.018.311,95
Titolo 4 - In conto capitale	390.755,59	21.836,32	800.202,96	253.217,85	1.466.012,72
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	521.476,21	1.082,07	135.000,00	-	657.558,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.430,76	10,00	6.170,42	25.324,60	35.935,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.549.658,10	960.451,43	2.566.697,73	5.783.677,43	10.860.484,69
Residui passivi al 31.12.2014					Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
	2011 e precedenti	2012	2013	2014	
Primo anno del mandato					
Titolo 1 – Spese correnti	416.995,90	291.017,90	791.517,45	3.750.860,07	5.250.391,32
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.135.000,21	60.607,57	1.581.378,52	878.844,01	4.655.830,31
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie					-
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti					-
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					-
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	118.749,09	6.157,09	9.605,03	7.166,46	141.677,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.670.745,20	357.782,56	2.382.501,00	4.636.870,54	10.047.899,30

Ultimo rendiconto approvato (2017):

Residui attivi al 31.12.2017					Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	
Ultimo Rendiconto approvato					
Titolo 1 - Tributarie	488.588,35	1.509.379,13	1.374.975,93	3.185.268,80	6.558.212,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	18.000,00	9.760,00	180.129,70	251.120,17	459.009,87
Titolo 3 - Extratributarie	589.511,36	-	236.363,38	629.695,72	1.455.570,46
Titolo 4 - In conto capitale	525.368,01	-	-	1.013.129,05	1.538.497,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	188.552,29	-	-	3.827.385,37	4.015.937,66
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.614,18	-	-	-	1.614,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.811.634,19	1.519.139,13	1.791.469,01	8.906.599,11	14.028.841,44
Residui passivi al 31.12.2017					Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	
Ultimo Rendiconto approvato					
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	3.651,96	4.245.629,40	4.249.281,36
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	926.740,23	926.740,23
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	0	0	0	516	516,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	124104,8	1122	1521,73	113274,7	240.023,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	124.104,80	1.122,00	5.173,69	5.286.160,33	5.416.560,82

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 assestato
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	76,26	39,71	48,18	72,59	48,67

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018 assestato
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è sempre stato adempiente al patto di stabilità interno

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Fattispecie non presente

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	6.448.665,85	6.460.424,30	5.893.995,50	9.716.423,15	9.264.662,61
Popolazione residente	12.327,00	12.529	12.554	12.444	12.327
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	523,13	515,64	469,49	780,81	751,57

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018 assestato
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,03	2,37	2,71	4,22	2,42

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente nel periodo considerato non ha assunto contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Fattispecie non presente

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.972,74	Patrimonio netto	25.196.713,91
Immobilizzazioni materiali	25.841.767,31		
Immobilizzazioni finanziarie	4.912.777,45		
rimanenze	-		
crediti	10.879.489,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	5.540.193,45
Disponibilità liquide	875.254,80	debiti	11.840.734,84
Ratei e risconti attivi	35.380,38	Ratei e risconti passivi	-
totale	42.577.642,20	totale	42.577.642,20

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	48.895.127,26
Immobilizzazioni materiali	45.521.991,59		
Immobilizzazioni finanziarie	6.662.398,00		
rimanenze	-		
crediti	11.449.963,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Fondo rischi e oneri	47.996,88
Disponibilità liquide	1.392.186,07	debiti	15.132.983,97
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	950.430,58
totale	65.026.538,69	totale	65.026.538,69

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2014

CONTO ECONOMICO 2014		
A	componenti positivi della gestione	12.810.947,70
B	componenti negativi della gestione	11.523.173,23
	risultato della gestione	1.287.774,47
C	proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	197.135,75
	risultato gestione operativa	1.484.910,22
D	proventi e oneri finanziari	- 342.329,37
E	proventi ed oneri straordinari	- 1.153.131,29
	risultato dell'esercizio	- 10.550,44

Anno 2017

CONTO ECONOMICO 2017		
A	componenti positivi della gestione	13.191.364,70
B	componenti negativi della gestione	12.826.107,09
	risultato della gestione	365.257,61
C	<i>proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	215.551,52
	<i>oneri finanziari</i>	355.574,20
	<i>totale proventi ed oneri finanziari</i>	- 140.022,68
D	<i>rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	
	<i>rivalutazioni</i>	
	<i>svalutazioni</i>	
	<i>totale rettifiche</i>	-
	risultato gestione operativa	
E	proventi ed oneri straordinari	
	proventi straordinari	156.068,75
	oneri straordinari	198.725,52
	totale proventi ed oneri straordinari	- 42.656,77
	risultato prima delle imposte	182.578,16
	imposte	103.717,52
	risultato dell'esercizio	78.860,64

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'ultimo rendiconto approvato (2017) e nell'ultimo bilancio di previsione approvato (2018) è stata dichiarata la non sussistenza di debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	2.807.867,13	2.807.867,13	2.807.867,13	2.807.867,13	2.807.867,13
importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.459.929,86	2.556.249,59	2.253.597,52	2.176.559,02	2.260.574,35
rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
spesa personale	2.459.929,86	2.556.249,59	2.253.597,52	2.176.559,02	2.260.574,35
abitanti	12509	12529	12554	12444	12327
rapporto	196,65	204,03	179,51	174,91	183,38

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
abitanti	12509	12529	12554	12444	12327
dipendenti	60	47	45	42	42
rapporto	0,48	0,38	0,36	0,34	0,34

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per ciascun anno sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite per la spesa per il lavoro flessibile è previsto dall'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 costituita del 100% della medesima spesa sostenuta nel 2009 (a seguito della modifica apportata alla suddetta normativa dall'art. 11 , comma 2 bis, D.L. 90/2014).

La spesa dell'anno 2009 è costituita dalla sommatoria della spesa sostenuta per il lavoro flessibile dai due estinti Comuni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite	173.134,03	173.134,03	173.134,03	173.134,03	173.134,03
Spesa Impegnata nell'anno di riferimento - per il 2018 spesa assestata	86.628,95	131.959,10	119.712,15	142.567,18	124.561,73

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate	2010	2014	2015	2016	2017	2018
		Comparazione con anno 2010		Comparazione con anno 2015	Comparazione con anno 2016	Comparazione con anno 2016
Totale Fondo		280.486,24	236.570,19	193.264,67	191.093,53	221.303,97
Totale Fondo soggetto al limite	258.952,00	258.816,74	225.300,47	188.209,27	187.452,84	188.113,19

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Deliberazione n. 18/2019/PRSP adunanza del 30 gennaio 2019

L'esame dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 si è concluso con l'evidenziazione di alcuni errori.

In particolare, per l'annualità 2015, è stata rilevata la non corretta definizione della quota accantonata a FCDE con la conseguente errata definizione della quota disponibile al termine della gestione. In particolare, si è proceduto alla ridefinizione della quota accantonata a FCDE (passata da euro 2.490.466,89 ad euro 2.766.310,27), e conseguentemente, della parte disponibile del risultato di amministrazione.

Per l'annualità 2016, è stata rilevata la non corretta definizione della parte accantonata (necessità di ulteriori vincoli per 41.388,34 euro) con la conseguente ridefinizione della quota disponibile al termine della gestione che, pur restando positiva, deve essere rideterminata in 209.186,23 euro.

L'esame congiunto di due annualità di bilancio ha comportato la valutazione, per le azioni correttive attinenti alle segnalazioni sull'esercizio 2015, se queste abbiano trovato comunque soluzione nel corso della gestione 2016 o se, viceversa, sono rimasti o si sono ripercossi sul risultato accertato al termine dell'esercizio stesso.

In relazione all'accertamento di un risultato di amministrazione negativo al termine della gestione 2015, risultando quest'ultimo completamente riassorbito al termine della gestione 2016, all'ente non è stato richiesto alcun provvedimento in merito.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessuna sentenza in merito

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo in merito

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Oltre alle azioni di contenimento della spesa di personale già precisate nel relativo paragrafo della presente relazione si segnalano:

- 1) Razionalizzazione delle spese per servizi: il processo di fusione ha consentito all'Ente di riorganizzare i principali servizi rendendoli quali-quantitativamente più efficienti ed efficaci a tal proposito si rinvia alla parte I per le misure di dettaglio
- 2) Risparmio spese per utenze – risparmio carta

Report obiettivi di PEG anno 2016

Nel 2016 taglio spesa utenze e attività indicate e oggetto di monitoraggio di circa il 26% rispetto alle spese sostenute nel biennio 2014/2015. Riduzioni inserite nella variazione di bilancio 2016 approvata con deliberazione C.C. n. 42 del 29/11/2016.

Anno 2016 gestione informatica di manati e reversali a partire dal 24/10/2016

Report obiettivi di PEG anno 2017

Dal mese di maggio 2017 attivazione gestione informatica delle presenze

Anno 2018 dal mese di agosto per il Servizio Affari Generali e dal mese di ottobre per gli altri Servizio gestione informatica delle liquidazioni sul medesimo programma degli atti sicr@web

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI (X) NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO (X)

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

PROGETTO PROMETEO SRL - BILANCIO ANNO 2014*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 – PROGETTO PROMETEO S.R.L.	11			1.172.054,00	55,00%	507.415,00	14.121,00

PROGETTO PROMETEO SRL - BILANCIO ANNO 2017*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 – PROGETTO PROMETEO S.R.L.	11			910.175,00	55,00%	512.807,00	1.717,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Si riportano di seguito i dati risultanti dal Certificato relativo al Bilancio di previsione 2014 agli atti d'ufficio Quadro 6-QUATER relativo a "ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'", precisando che i dati contabili sono stati estratti dal Prospetto contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2014.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo (Rif. Bilancio 2017)
	A	B	C				
2 - CERBAIE S.P.A.	8			333.460,00	5,64%	21.262.282,00	1.593.760,00
2 - COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	4			221.233,00	3,83%	3.123.876,00	2.544.055,00
2- TOSCANA ENERGIA S.P.A.	8			183.571.411,00	0,76%	370.517.444,00	46.543.459,00
6 - AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.	11			10.062.947,00	1,40%	1.434.489,00	6.389,00

Si riportano di seguito i dati relativi alle medesime società con i dati contabili estratti dal Prospetto contabile del Bilancio chiuso al 31/12/2017.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo (Rif. Bilancio 2017)
	A	B	C				
2 - CERBAIE S.P.A.	8			989.361,00	5,64%	26.582.313,00	3.114.576,00
2 - COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	4			304.777,00	3,83%	2.682.242,00	-57.682,00

2- TOSCANA ENERGIA S.P.A.	8			224.572.327,00	0,76%	400.478.461,00	40.174.634,00
6 - AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A.	11			10.068.145,00	1,40%	1.455.405,00	6.433,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Casciana Terme Lari n. 43 del 28/09/2017 è stato approvato il Piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Nel suddetto piano era previsto:

1. Gal Etruria S.c.a.r.l. - Azione di contenimento dei costi;
2. Azienda Energetica Provincia di Pisa s.r.l. - Cessione/Alienazione di quote.
3. CTT nord – Attesa degli esiti della gara unica regionale.
4. Terme di Casciana SpA – Azioni strategiche per garantire alla propria collettività l'erogazione dei servizi nel settore termale, in quanto costituiscono per il territorio uno degli ambiti socioeconomico di maggiore rilievo

Stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria

1. Gal Etruria S.c.a.r.l..

Per quanto riguarda la Società Gal Etruria scarl il Comune con prot. n. 20517 del 04/12/2018 ha chiesto alla società consortile di relazionare circa lo stato di attuazione del Piano di contenimento dei costi come prospettato dalla stessa.

Il Gal con prot. n. 22000 del 17/12/2018 ha risposto evidenziando un trend in diminuzione di circa 10.000 euro relativamente alla spesa a vario titolo sostenuta effettivamente nel corso dell'anno 2017.

2. Azienda Energetica Provincia di Pisa s.r.l..

Riguardo all'Azienda Energetica Provincia di Pisa s.r.l., la stessa è stata coinvolta, insieme alle altre Agenzie Energetiche della Regione Toscana, nel progetto di fusione per incorporazione nell'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. (ARRR) posseduta interamente dalla Regione Toscana. In data 16/03/2018 l'Assemblea dei soci dell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. ha preso atto del recesso di tutti i soci della società con la sola eccezione della Regione Toscana. Successivamente, a luglio 2018 l'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. ha accreditato a favore del Comune di Casciana Terme Lari la somma di € 3.582,43 a titolo di "Utili per liquidazione quota del socio receduto".

3. CTT Nord srl

A causa del ricorso presentato avverso gli esiti della gara regionale, restano ancora da concludere le procedure di aggiudicazione definitiva del servizio. Pertanto le eventuali azioni strategiche rispetto alla partecipazione nella predetta società seguiranno il definirsi delle dinamiche relative all'erogazione del servizio sotteso.

4. Terme di Casciana SpA

Con Deliberazione n. 38 del 12/10/2018, il Consiglio Comunale, ha preso atto:

-della deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/09/2017 "Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 – approvazione" nella quale, nell'allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione, con riferimento agli interventi di razionalizzazione, al progressivo 12 riferito a Terme di Casciana S.p.A si riporta quanto segue:

"per il Comune è interesse primario garantire alla propria collettività l'erogazione dei servizi nel settore termale, in quanto costituiscono per il territorio uno degli ambiti socio economici di maggiore rilievo. Tale obiettivo strategico può essere garantito anche attraverso la messa in liquidazione di Terme di Casciana S.p.A...";

-dell' "Accordo Terme di Casciana S.p.A. e Bagni di Casciana S.r.l. ex. art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana e Comune di Casciana Terme Lari", approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1531 del 27/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato a tal fine ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2017;

-del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle Terme di Casciana, Chianciano Terme e

Montecatini Terme” approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n.1470 del 19/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17/01/2018;

–della Proposta formulata dal socio Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e della Delibera Consiglio Regione Toscana n. 84/17) di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del c.c.;

Il Consiglio Comunale ha altresì deliberato (Deliberazione C.C. n. 38 del 12/10/2018) in occasione della

seduta dell'Assemblea Straordinaria di Terme di Casciana S.p.A. del 15/10/2018, di autorizzare il Sindaco

ad aderire alla proposta di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società Terme di Casciana SpA, e di attribuire al liquidatore, ai sensi dell'art. 2489 c.c., il potere di compiere tutti gli atti che questi riterrà necessari o utili per il raggiungimento delle finalità proprie della liquidazione. Pertanto dal 15/10/2018 la società Terme di Casciana S.p.A. è stata posta in liquidazione.

L'attività termale rappresenta un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 c. 2 lettera a) D.Lgs. 175/2016.

Per il Comune è interesse primario supportare le dinamiche economiche del proprio territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

Razionalizzazione successiva al Piano di revisione straordinaria.

Nel corso del 2018, il Comune di Casciana Terme Lari ha adottato ulteriori deliberazioni consiliari e deliberazioni assembleari in sede straordinaria relativamente alla razionalizzazione delle società partecipate.

In particolare:

1. Recesso dalla società Toscana Energia Spa.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.06.2018, è stata data specifica indicazione al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, di esprimere voto contrario nell'Assemblea Straordinaria di Toscana Energia SpA del 28/06/2018, in merito alle proposte di modifiche statutarie legittimanti il possibile ingresso di un socio privato di maggioranza nonché alcune variazioni riferite alla governance della società stessa.

Nonostante il voto contrario di questo Comune e di altri enti locali soci, l'Assemblea del 28/06/2018 ha votato favorevolmente le predette modifiche.

In ragione di questo, la partecipazione dell'ente all'interno della società non è stata più ritenuta funzionale in relazione ai principi di controllo pubblico sui servizi ritenuti centrali rispetto alle esigenze della propria popolazione di riferimento, pertanto non è stata più ritenuta strategica.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23/07/2018, si è deliberato conseguentemente di autorizzare il Sindaco ad esercitare il diritto di recesso dalla società Toscana Energia Spa, ai sensi dell'art 2437 C.C.. Con Prot. n. 13130 del 24/07/2018 il Sindaco ha dichiarato l'esercizio di tale diritto.

2. Scioglimento e messa in liquidazione società Cerbaie in data 05/06/2018.

In data 05/06/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato in sede straordinaria lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Cerbaie SpA. Ai sensi dell'art. 2484 comma 3 gli effetti dello scioglimento si determinano a partire dalla data dell'iscrizione della relativa deliberazione presso il Registro delle imprese, cosa che è avvenuta il 14/06/2018. Quindi, a partire da tale data, la società è in liquidazione.

L'ente pertanto acquisirà la partecipazione diretta in Acque Spa.

3. Fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl nella soc. Geofor Patrimonio srl.

Con atto notarile del 16/5/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl nella soc. Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/5/2018. Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all'0,26%. L'ente ha mantenuto tale partecipazione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casciana Terme Lari che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Casciana Terme Lari, 27.03.2019

IL SINDACO
Mirko Terreni/
ArubaPEC S.p.A.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Dott.ssa Cristiana Salvi

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.